

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegato D alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2024/3 del 27.05.2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Andamento della gestione

Durante l'anno 2023 possiamo dirci che ASP ha soprattutto lavorato per innovare la propria struttura organizzativa e per consolidare l'uscita dalla pandemia da Covid 19.

Durante l'anno sono infatti rimaste in vigore le principali indicazioni per la prevenzione da Covid 19, in particolare in materia di dispositivi di protezione individuale delle vie aeree nei servizi residenziali per anziani e con il mantenimento, ancora, di 5 posti per l'isolamento previsti dalla DGR 486/22. Non sono mancati casi e piccoli focolai, ma i rinnovi vaccinali, hanno di certo ridimensionato in modo significativo il diffondersi e la gravità della patologia. Altresì nel corso del 2023 ASP ha ottenuto l'autorizzazione allo "smontaggio", non ancora ultimato in tutte le strutture, delle stanze "Tra le tue braccia" realizzate grazie al protocollo sottoscritto con il Comune e Azienda Speciale F.C.R. e con la collaborazione dell'Ordine degli Architetti e dell'AUSL di Reggio Emilia.

È proseguita inoltre la collaborazione con AUSL per il sostegno all'attività medica ed infermieristica di ASP, la quale è stata supportata nel fronteggiare la carenza di risorse e le necessità di coordinamento delle attività sanitarie. Parimenti nel corso del 2023 è iniziata la sperimentazione, in ogni casa residenza, della figura del RAS – Responsabile delle attività sanitarie.

ASP nel corso del 2023 ha portato a completamento e copertura quasi tutti i servizi a disposizione dei cittadini, come prima dell'inizio della pandemia. Con il contratto di servizio con decorrenza dal 01.06.2022 e scadenza al 31.12.2024, ASP vede accreditati 586 posti letto, di cui contrattualizzati con il Comune di Reggio Emilia 520 per posti residenziali definitivi, 5 per posti di sollievo, 5 posti per ex pazienti provenienti dall'Ospedale psichiatrico. I restanti posti sono coperti interamente con il mercato privato. Solo il nucleo demenza, di 18 posti, si è avviato a pieno regime a inizio 2024.

Per quanto attiene all'offerta di posti di semiresidenzialità per anziani, i cosiddetti centri diurni, è rimasta in essere l'offerta costruita negli anni precedenti per come da Contratto di Servizio stipulato tra AUSL di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia, ASP in vigore fino al 31.12.2024 con questa articolazione:

- n. 102 posti contrattualizzati di Centro diurno (Centri diurni Il Melograno, La Coccinella, Lorenzo e Enrico Ferretti, Stella Polare, Tagliavini e Ferrari);
- n. 40 posti ulteriori di Centro diurno senza compartecipazione FRNA e remunerati dall'Azienda speciale FCR, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla normativa regionale sull'accREDITAMENTO. È attualmente aperto un tavolo di lavoro con Comune ed AzUsl per monitorare l'andamento del servizio.

I servizi sono aperti e pieno regime. Nel corso del 2023 il Centro diurno Tagliavini Ferrari, ha fatto rientro nella propria sede, dopo l'incendio che lo aveva duramente vandalizzato.

E' stato altresì l'anno del rinnovo di diverse convenzioni, sempre sul fronte dei servizi, partendo dall'aggiornamento del contratto di servizio, fino alla singole convenzioni di gestione dei servizi per minorenni, in particolare semiresidenziali.

Sempre sul fronte dei servizi, sono state diverse le convenzioni attivate con il terzo settore, in particolare con l'approvazione del Regolamento per i rapporti con il terzo settore in linea con la normativa nazionale, e

all'approvazione di alcune convenzioni. Si citano ad esempio la collaborazione con Nuovamente, VIP, AVO, Centro Formazione Simonini e Cooperativa sociale Calicanto.

Continuano inoltre tutti i tirocini formativi, per accogliere giovani studenti, sia per OSS, RAA, Coordinatori di servizi, Infermieri ed Educatori, in applicazione dell'atto di indirizzo promosso dal CDA per la sottoscrizione di convenzioni con Università, istituti superiori e con enti di formazione professionale accreditati in ambito regionale per stages e tirocini professionali.

Nel corso dell'anno inoltre si è dato corso al piano della formazione aziendale, sia tecnica specialistica che obbligatoria in materia di sicurezza. In particolare quest'ultima è in via di espletamento per recuperare alcune ritardi emersi durante il periodo del covid 19. È stata altresì siglata l'adesione al sistema di e-learning federato dell'Emilia-Romagna per la formazione da remoto.

Sotto il profilo interno nel corso dell'anno sono proseguite alcune convenzioni in essere con la locale Az.USL per le prestazioni del medico competente e in materia di sicurezza antincendio. Altresì è stato individuato un nuovo Responsabile della Protezione dei Dati (DPO); sono stati redatti il nuovo Codice del comportamento e il nuovo protocollo in materia di sciopero.

L'anno è stato altresì impegnativo per la riorganizzazione interna.

Sono state individuate tre aree di competenza dell'Azienda: Area Servizi, Area Risorse Umane e Finanziarie e Area Patrimonio. La riorganizzazione si è resa necessaria al fine di meglio redistribuire i carichi di lavoro e altresì investire sull'area Patrimonio, al fine di valorizzare il patrimonio disponibile dell'Azienda, su mandato anche dell'Assemblea dei Soci. Altresì, si è reso necessario investire su questo fronte per aumentare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili istituzionali, in prevalenza in uso per i servizi erogati.

Durante l'anno ha preso il via anche il nuovo sistema di misurazione e valorizzazione del personale promosso dal nuovo OIV aziendale. È stato altresì svolto un corso di formazione, finalizzato alla crescita dei valutatori nell'ottica di valorizzare il personale di ASP. Il nuovo modello promuove la cultura del dialogo, dell'ascolto e della valorizzazione dei professionisti e degli operatori tutti, con l'obiettivo di incrementare il benessere lavorativo, ritenendolo il volano per la qualità dei servizi al cittadino.

Nell'ambito delle opportunità legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ASP ha messo a disposizione del Comune di Reggio Emilia alcuni immobili le cui caratteristiche sono state ritenute adeguate per la realizzazione dei progetti riferiti all'Avviso del Ministero del Lavoro. Nel corso dell'anno quindi si è proceduto alla stipulata degli atti in particolare per attribuire immobili di ASP per progetti per la disabilità e per il contrasto alle fragilità.

Parimenti ASP ha convenuto anche sulla presentazione di progetti PNRR da parte dell'Istituzione delle Scuole e dei Nidi di infanzia per immobili di proprietà ASP e locati all'Istituzione: sono così risultati finanziati i progetti relativi agli asili Sole e Rivieri.

Nel corso del 2023 è proseguito il progetto Lively Ageing, cui ASP aveva aderito unitamente ad AUSL, Comuni ed altre Asp della Regione e che, presentato al Ministero della Salute da UNIMORE in qualità di capofila, si è qualificato primo ex aequo a livello nazionale. Il progetto, dedicato alla popolazione anziana, consentirà di dotare gli Appartamenti Protetti di prodotti e servizi "intelligenti", basati sulle tecnologie ICT, potenziando il monitoraggio e la condivisione di servizi assistenziali, socio sanitari e di prima emergenza, nonché di servizi utili alla socializzazione.

Inoltre ASP ha risposto a due emergenze emerse a seguito di eventi calamitosi. In particolare ha fornito disponibilità all'accoglienza, all'esito dell'alluvione avvenuta in Romagna, senza però addivenire ad una

ospitalità vera e propria; ha invece accolto alcuni inquilini di ACER in seguito ad un incendio avvenuto in un immobile destinato ad edilizia pubblica, sia anziani, sia famiglie con bambini.

Infine, ma non per ultimo, i rapporti istituzionali con i Soci di ASP ed in particolare con il socio di maggioranza, il Comune di Reggio Emilia, e con l'Azienda USL di Reggio Emilia, sono stati costanti e produttivi, con l'intento di qualificare ulteriormente l'offerta di servizi ai cittadini e di presidiare lo sviluppo, anche sotto il profilo economico gestionale, di ASP Reggio Emilia – Città delle Persone.

L'aspetto istituzionale

Nel corso del 2023, l'Assemblea dei Soci di ASP, composta dai rappresentanti dei Soci enti pubblici territoriali, Comune e Provincia di Reggio Emilia e dei Soci privati, avvocato Piero Giovanni Manodori Galliani, in qualità di Seniore dei discendenti del Conte Girolamo Ancini e dott. Alberto Franchetti, in qualità di Seniore dei discendenti di Raimondo Franchetti, si è riunita in 3 sedute, con l'adozione di n. 7 deliberazioni, aventi ad oggetto:

- APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2022 CON ALLEGATO DOCUMENTO DI BUDGET. (PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 2022/38 DEL 06/10/2022)
- APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO PROGRAMMATICO 2022 2023 2024 (PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 2022/52 DEL 22/12/2022)
- APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO AL 31.12.2022 DI ASP ``REGGIO EMILIA - CITTA` DELLE PERSONE``, CON ALLEGATO BILANCIO SOCIALE DELLE ATTIVITA`. (PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 2023/26 DEL 28/04/2023).
- APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2022 2023 2024 E RELATIVI ALLEGATI: (PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 2023/27 DEL 24/05/2023 E N. 2023/34 DEL 27/06/2023)
- APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2023 CON ALLEGATO DOCUMENTO DI BUDGET. (PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 2023/33 DEL 27/06/2023)
- APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO PROGRAMMATICO 2023 2024 2025 (PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 2023/43 DEL 24/07/2023)
- APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2023 2024 2025 E RELATIVI ALLEGATI: (PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 2023/44 DEL 24/07/2023 E N. 2023/67 DEL 21/11/2023).

Il Consiglio di Amministrazione, è stato rinominato dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 2021/5 in data 25/02/2021 composto da tre consiglieri che si sono insediati il giorno seguente completando, con l'elezione del Presidente e del Vice Presidente l'avvio della nuova consiliatura.

Il Consiglio nel corso dell'anno 2023, si è riunito in 19 sedute e ha adottato 74 deliberazioni, tutte all'unanimità.

L'Organo di Revisione Contabile è stato rinominato nel corso del 2021 ed opera con tre componenti di cui il Presidente nominato con Delibera di Giunta Regionale n. 1052 del 05/07/2021 e i restanti due membri

nominati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2021/7 del 29/06/2021. L'organo di revisione contabile si è insediato il 19/07/2021.

L'assetto organizzativo ed occupazionale

Il processo di riorganizzazione ha preso avvio nel mese di marzo 2023 e ha trovato il suo primo compimento nell'autunno dello stesso anno con la nomina di tre Dirigenti in capo alle tre aree di riferimento:

- Area Risorse Umane e Finanziarie
- Area Patrimonio
- Area Servizi

Sempre in autunno sono stati altresì rinnovati e individuati i professionisti per ricoprire gli incarichi di Responsabili dei diversi servizi, incarichi di Elevata Qualificazione, che hanno fornito, coprendo tutte le posizioni, l'ossatura dell'organizzazione. E' stato individuato il nuovo Responsabile del Servizio Coordinamento attività infermieristiche e sanitarie, in sostituzione del precedente Responsabile, rientrato in AUSL. Sono stati individuati i Responsabili del Servizio Centrale Unica acquisti e gare e del servizio Patrimonio.

Anche i singoli servizi, sia per minorenni sia per anziani, hanno avuto la completa copertura dei ruoli di responsabili dei presidi residenziali e semiresidenziali.

Sono stati svolte inoltre due selezioni importanti per rispondere alle esigenze di servizio, per educatori e per infermieri; è stata inoltre pubblicata la selezione per reperire la figura degli oss.

L'assetto logistico

Nel 2023 non sono state adottate nuove o differenti risoluzioni, rispetto al disegno della precedente consiliatura.

Nell'ambito di tale disegno, è stata completata ed approvata la progettazione esecutiva per realizzare il collegamento dell'impianto idrico del Villaggio Dossetti all'acquedotto cittadino ed è stata individuata la procedura di affidamento lavori.

In relazione alla destinazione dell'immobile di via Colletta ad utilizzo archivio, sulla base delle indicazioni ricevute dal Comando VVFF di Reggio Emilia è stato integrato l'incarico dei progettisti per la redazione del documento di gestione emergenze antincendio in esercizio ed in emergenza e sono state rivalutate le esigenze aziendali nella direzione di destinare ad archivio non solo parte dell'immobile, come originariamente previsto, ma tutta la superficie disponibile, in quanto capace di soddisfare sia le esigenze di ASP che l'interesse manifestato da altri soggetti pubblici per l'eventuale locazione di locali attrezzati e autorizzati ad archivio.

Le restanti azioni previste per completare il piano della logistica, fra cui la sistemazione presso la Casa Residenza Villa Le Magnolie dei locali destinati ad accogliere il guardaroba centralizzato dell'Azienda attualmente ubicato in locali situati presso la Casa Residenza Villa Primula e la completa dismissione del magazzino aziendale, sono state rinviate in quanto si è reso necessario nel 2023, continuare ad utilizzare gli spazi nella loro originaria funzione.

La valorizzazione del patrimonio

Con un Addendum alla Convenzione stipulata con il Comune di Reggio Emilia, sono stati definitivamente individuati gli immobili da mettere a disposizione per la realizzazione dei progetti riferiti all'Avviso del Ministero del Lavoro, "INCLUSIONE E COESIONE: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE": si tratta di locali di Via Mazzini e Via Kennedy che negli anni precedenti erano stati pensati come potenziali nuove fondi di reddito mentre ora consentiranno di sviluppare progetti per la disabilità e per il contrasto alle fragilità.

Anche gli immobili di proprietà di ASP su cui sono stati presentati i progetti PNRR da parte dell'Istituzione delle Scuole e dei Nidi di infanzia, agli asili Sole e Rivieri, saranno oggetto di importanti interventi di adeguamento strutturale in ambito sismico e prevenzione incendi.

Nel 2022 è stato finanziato, e prosegue la progettazione anche nel 2023, il progetto Lively ageing, cui ASP aveva aderito unitamente ad AUSL, Comuni ed altre Asp della Regione e che, presentato al Ministero della Salute da UNI.MO.RE. in qualità di capofila, si è qualificato primo ex aequo a livello nazionale. Il progetto, dedicato alla popolazione anziana, consentirà di dotare gli Appartamenti protetti di prodotti e servizi "intelligenti", basati sulle tecnologie ICT potenziando il monitoraggio e la condivisione di servizi assistenziali socio sanitari e di prima emergenza, nonché di servizi utili alla socializzazione.

La gestione di servizi e funzioni

Nel corso del 2022 era stato approvato il "Contratto di servizio per il conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi, e socio-sanitari all'Azienda speciale farmacie comunali riunite e all'Asp "Reggio Emilia Città delle persone" fino al 31.12.2024. All'interno delle schede progettuali sono previsti alcuni *steps* di verifica delle singole progettazioni, che sono state svolte in collaborazione con l'Amministrazione comunale ed FCR. Nel corso del 2023 le stesse sono state aggiornate in sinergia con la committenza.

La programmazione distrettuale ha mantenuto l'assetto che si era strutturato nell'anno precedente.

Si è mantenuto l'innalzamento dei posti letto residenziali per anziani che sono 525 posti contrattualizzati, di cui 5 a carattere temporaneo, su un totale di 582 posti accreditati ed autorizzati al funzionamento. Per le carenze di personale, in particolare infermieristico, di cui si accennava in precedenza è stata riprogettata l'apertura del nucleo demenza di Villa Erica, poi avviato a gennaio 2024. Nel corso dell'anno inoltre, come da indicazione della task force, sono stati mantenuti 5 posti di isolamenti individuati dalla Az.USL in base alle condizioni logistiche delle strutture stesse.

Nel corso dell'anno si è altresì mantenuta la piena copertura dei posti residenziali per anziani destinati al mercato privato. Anche i centri diurni per anziani hanno accolto diversi nuovi anziani, avvicinandosi alla capienza massima, al netto del centro diurno Tagliavini Ferrari, vandalizzato con un incendio e che ha visto il trasferimento presso il centro diurno Stella Polare, con una minima riduzione dei posti per la dimensione dei locali.

Per quanto attiene alla Casa di Riposo Omozzoli Parisetti, non vi è stato un innalzamento della copertura dei posti letto e il Consiglio ha chiesto una rivisitazione della progettazione, finalizzata a restituire una chiara identità al servizio, in termini di utenza, di confort alberghiero e assistenza erogata. Si è ritenuto di superare la precedente indicazione di aprire un nucleo per pazienti non autosufficienti, orientandosi invece verso pazienti autosufficienti.

Per quanto attiene invece ai servizi per minorenni e disabili, li stessi sono andati a piena copertura. Nel corso del 2023, nei primi mesi, si è conclusa l'esperienza del servizio di prima accoglienza e reperibilità H24, in particolare per i Minori stranieri non accompagnati, servizi esternalizzato al privato sociale dalla Amministrazione Comunale. ASP si è concentrata sulla accoglienza dei ragazzi, creando due servizi, uno per i ragazzi appena arrivati e più fragili sotto il profilo delle necessità educative (OASI), l'altro per i ragazzi più autonomi, per accompagnarli verso un progetto di indipendenza (ORIZZONTI).

Nel corso del 2023 sono stati prorogati, assicurando continuità ai servizi, anche i Contratti di Servizio con F.C.R. per l'accoglienza di disabili in gruppi appartamento e per la gestione del CEP e la Convenzione con AUSL per il "Centro multiservizi Carlo e Lorenzo Vasconi".

E' stato altresì approvato il Regolamento per il Terzo Settore in virtù del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).

Inoltre è stato sottoscritto il nuovo contratto del servizio Lavanderia e lavanolo che, in particolare ha dato inizio al processo di etichettatura dei vestiti degli anziani ospiti dei servizi residenziali. Il percorso è ancora in essere nelle strutture e ultimerà a metà 2024.

È stata svolta a fine anno la customer satisfaction, attraverso una strumentazione digitale offerta dal Comune di Reggio Emilia.

Rapporti con gli utenti e le famiglie

Anche nel corso del 2023 diverse sono state le interlocuzioni con il Comitato Parenti. Durante l'anno inoltre l'Amministrazione comunale, rappresentata dall'Assessore dott. Daniele Marchi, con la Presidente e la Direzione hanno svolto diverse visite ai servizi di ASP, interloquendo con ospiti, familiari ed operatori, al fine di verificare direttamente l'andamento dei servizi stessi. Nel corso dei vari confronti sono emersi come temi sentinella da monitorare quello della gestione dei pasti e del servizio lavanderia.

E' stato poi svolto uno specifico incontro con familiari del centro Tagliavini Ferrari, in merito alla riapertura del centro dopo l'incendio e i relativi lavori di bonifica.

Sostenibilità economica

L'Assemblea dei Soci che in più occasioni aveva avuto modo di esaminare lo stato di attuazione delle azioni finalizzate al rientro della Perdita 2019, infine nella seduta del 30.03.2022 ha dato atto non esservi spazio per ulteriori azioni di razionalizzazione.

E se l'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato positivo grazie al concentrarsi di interventi di sostegno ai costi ingenerati dalla pandemia riferiti al 2020 che si sono sommati a quelli di competenza del 2021 ed al ristoro parziale dell'IRAP versata, riconosciuto dalla Regione come misura di sostegno per le ASP, l'andamento dell'esercizio 2022 diede conto come da un lato permane la necessità di un adeguamento tariffario, dall'altro di un presidio anche delle entrate tutto da ricostruire dopo la pandemia.

Parimenti anche la veloce dinamica del mercato energetico pone forti difficoltà nella programmazione del bilancio. L'anno 2023 è servito a classificare i singoli servizi per evidenziare gli sconti di spesa e favorire i processi di scelta da parte della pubblica Amministrazione.

Il contratto di servizio del Comune, sia nel 2022, sia nel 2023, risponde quindi alla spesa di ASP di specifici servizi che con dinamiche differenti vedono spesati o meno i loro costi.

L'Amministrazione comunale ha quindi deciso di spesare i servizi per non ridurre l'offerta ai propri cittadini.

Andamento delle relazioni sindacali

Nel mese di aprile 2022 si sono svolte le elezioni delle nuove RSU aziendali che hanno visto un percorso partecipato da parte dei lavoratori. Nel corso dell'anno 2023 vi sono stati diversi confronti con la delegazione trattante.

Diversi gli argomenti definiti e concertati in delegazione trattante durante l'intero anno, in particolare si citano:

- ✓ Nuovo ORARIO SERVIZI AMMINISTRATIVI
- ✓ PROTOCOLLO SCIOPERO
- ✓ Nuova turnazione INFERMIERI delle Case residenza anziani
- ✓ Nuova turnazione servizio OASI
- ✓ Verifica istituto della REPERIBILITÀ delle figure di OSS
- ✓ Aggiornamento confronto turnazione OSS delle Case residenza anziani
- ✓ Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2022
- ✓ Profilo di "Educatore", riflessioni sul percorso di concorso pubblico e sulle progressioni degli assistenti educatori
- ✓ Ipotesi di accordo per la ripartizione del FONDO RISORSE DECENTRATE anno 2020
- ✓ Ipotesi di accordo per la ripartizione del FONDO RISORSE DECENTRATE anno 2021
- ✓ Apertura confronto sul CONTRATTO DECENTRATO 2022 e anni seguenti

Politiche di genere e Piano triennale azioni positive

Nel mese di dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, nell'intendimento di orientare l'azione aziendale a favorire il benessere organizzativo dei lavoratori e promuovere forme di conciliazione, ha prorogato al 31.12.2023 il Piano Triennale Azioni Positive 2019 – 2021, aggiornamento 2021, che non ha esaurito la propria attualità e considerano l'opportunità di completamento o prosecuzione di alcune delle azioni in esso previste.

Altresì si è avviato nel corso dell'anno il processo per la definizione del nuovo CUG, arrivato a compimento e nomina nel corso del 2024.

Valutazione della performance

Il Consiglio di Amministrazione all'interno del PIAO ha approvato il Piano delle Performance, inizialmente adottando gli indirizzi strategici definiti all'interno del DUP comunale, indicati in particolare per le società partecipate del Comune, e integrandoli poi, in corso d'anno, con ulteriori obiettivi più prettamente specifici dell'ASP, in particolare sul fronte della gestione dei servizi.

L'Azienda è stata impegnata nel conseguimento degli obiettivi affidati, e, nel contempo, nella complessa rendicontazione dei risultati conseguiti negli anni precedenti, completando la valutazione del Ciclo della Performance per l'anno 2019 e la distribuzione delle relative premialità; è stata effettuata la rendicontazione e la valutazione dei risultati conseguiti nel 2020, terminata a gennaio 2024 con l'approvazione della relazione sulla performance. Si è inoltre avviato il percorso per concludere con il precedente OIV Dott. Geniale la rendicontazione e valutazione del 2021.

Nell'autunno 2022 è stato inoltre selezionato il nuovo OIV, dott. Marco Rotondi, che ha avviato di concerto con la Presidenza e la Direzione un nuovo percorso di valorizzazione del personale, introducendo prima in via transitoria poi definitiva un nuovo modello di misurazione e valutazione della performance aziendale. Tale modello è stato costruito valutando la necessità di ridurre la "verticalizzazione" aziendale e parimenti di consentire una maggiore pertinenza della valutazione stessa degli obiettivi raggiunti e dei comportamenti professionali da parte dei dipendenti. Il modello intende diffondere la cultura della valorizzazione, del dialogo e dell'ascolto, della cura del proprio personale, con l'obiettivo di incrementare il benessere lavorativo, ritenendolo il volano per la qualità dei servizi al cittadino. Si tratta nei fatti di un sistema di valutazione incardinato quindi a valutatori capillari, diffusi nell'Azienda, al fine di condividere gli obiettivi del sistema stesso di valutazione, il metodo e gli strumenti di valutazione. Nel corso del 2023 è iniziata la sua realizzazione accompagnata anche da una formazione del team dei valutatori.

Lotta alla corruzione e promozione della trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione n. 23 del 31.03.2023 ha aggiornato la sezione specifica del Piano Integrato delle attività ed organizzazione (PIAO) introducendo una serie di specifiche attività.

Nel corso del 2022 è stato individuato il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuando la responsabile del servizio Affari Generali, dopo un confronto anche con l'Ordine degli Avvocati. Nel corso del 2023 è stata inoltre aggiornata, anche a seguito del confronto con il Comune, la sezione sul sito istituzionale dell'Azienda "Amministrazione Trasparente", con il controllo puntuale dell'OIV. Nel corso del 2023 ha preso pieno compimento l'adeguamento del sito istituzionale, la sezione pubblica, al fine di ampliarne l'accessibilità all'utenza e cittadinanza. Si segnala inoltre l'apertura della piattaforma whistleblowing. E' uno strumento legale per segnalare eventuali condotte illecite riscontrate nell'ambito del rapporto con una Amministrazione Pubblica. ASP, in attuazione del D. Lgs. 24/2023, ha aderito alla piattaforma "WhistleblowingPA" per l'invio delle segnalazioni di illeciti in modo sicuro e riservato.

Misure di prevenzione della sicurezza dei lavoratori

Nel corso del 2023 la formazione del personale ha proseguito sui temi legati alla sicurezza sul lavoro ed in particolare sulla prevenzione e contrasto al rischio biologico da COVID 19:

52 lavoratori di tutti i profili professionali presenti in azienda hanno svolto il corso “Indicazioni per la prevenzione della trasmissione Covid-19” della durata di 2 ore; 21 lavoratori hanno svolto il corso “Prevenzione e Controllo dell’infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socio assistenziali” della durata di 2 ore; 38 lavoratori OSS, Infermieri, Fisioterapisti e l’RSPP hanno svolto il corso “CORSO 1: La prevenzione del rischio infettivo e antimicrobico resistenza - edizione 2022” della durata di 3 ore; 236 lavoratori di tutti i profili professionali presenti in azienda hanno svolto il “Corso 2: la prevenzione delle infezioni correlate all’assistenza” della durata di 3 ore. Tutti questi corsi sono stati organizzati e seri disponibili dall’Agenzia sanitaria e sociale dell’Emilia Romagna in modalità FAD tramite iscrizione sulla piattaforma e-laber.

La formazione generale di 4 ore è stata garantita del RSPP per 8 lavoratori e dall’Agenzia interinale per 82 lavoratori.

Nel corso dell’anno si è garantita la formazione ed addestramento sul corretto utilizzo dei sollevatori a binario nei confronti del personale neo assunto, ad opera dei Fisioterapisti formatori sulla sicurezza, che ha visto coinvolti 62 lavoratori.

Rispetto alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, oltre a quanto sopra indicato nel corso di tutto il 2023 sono state garantite, anche in modalità a distanza, la prima formazione di 16 ore sul rischio incendio alto per 39 lavoratori e l’aggiornamento di 8 ore per 82 lavoratori; la prima formazione sul rischio incendio medio di 8 ore per 10 lavoratori e l’aggiornamento di 5 ore per 4 lavoratori; la prima formazione di 12 ore sul primo soccorso per 13 lavoratori e l’aggiornamento di 4 ore per 46 lavoratori; la prima formazione sul BLDS di 5 ore per 12 lavoratori della Casa di Risposo “Omozzoli Parisetti” e “La Cava” residenziale a completamento della formazione iniziata nel 2022.

Nel corso del 2023 si sono tenute 8 edizioni di formazione specifica sulla legionella di 3 ore che hanno visto coinvolti 134 lavoratori di tutti i profili presenti in azienda, tenute dal RSPP e dalla Responsabile del Rischio Legionella; ed infine si sono garantiti i corsi di aggiornamento e prima formazione HACCP che hanno riguardato 39 lavoratori OSS, Educatori ed Assistenti educatori.

Ad ottobre 54 lavoratori fra cui il Direttore, i Dirigenti, i Responsabili dei Servizi ed i Preposti hanno partecipato ad un aggiornamento di 3 ore sulla “Gestione della sicurezza aziendale” (GSA) tenuto dal consulente sul rischio antincendio e dal RSPP a seguito dell’applicazione delle nuove normative sul rischio specifico.

In corso d’anno 90 lavoratori, di cui 5 volontari, sono stati formati/Informati dai preposti sui rischi aziendali a seguito di assunzione.

In corso d'anno è stato nominato un ulteriore ASPP nella persona della Responsabile Servizio Minorenni Disabili e progetti di transizione verso l'autonomia.

Nei mesi di ottobre e novembre due figure aziendali hanno svolto un corso di 26 ore quale "Tutoring corsi piattaforma self PA".

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 5 Fisioterapisti hanno frequentato il corso di aggiornamento in qualità di "Formatori sulla sicurezza" della durata di 8 ore.

A febbraio del 2023 il Documento di Valutazione del Rischio biologico da Coronavirus ha visto la revisione dell'Allegato 1 rispetto all'utilizzo dei DPI delle vie aeree a seguito del recepimento di disposizioni Ministeriali e da parte dell'ASL Territoriale.

In corso d'anno sono stati aggiornati il DVR lavoratrici madri, il DVR rischio chimico, il Protocollo sanitario e la Responsabile Legionella ha provveduto a fare i sopralluoghi in tutti e 16 i servizi interessati (Case Residenza Anziani, Casa di Riposo, Centri Diurni Anziani, Villaggio Dossetti, Centri socio riabilitativo residenziale e semi residenziale "La Cava") aggiornando i DVR Legionella di tutti i servizi.

Le prove di evacuazione si sono regolarmente svolte nei servizi educativi, nei Centri Diurni Anziani e disabili, nel magazzino centrale, nei nuclei di CRA.

SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Prima di commentare il confronto fra il Consuntivo 2023 ed il Preventivo 2023, occorre ricordare che la proposta di Bilancio Preventivo 2023 era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione a giugno 2023 in sostanziale pareggio, annoverando un corrispettivo del Comune per il contratto di servizio di € 5.825.834,92. I costi dell'energia stimati direttamente a carico dell'Azienda, ed indirettamente per gli effetti sulle forniture di beni e servizi, impattavano sulla previsione con una dimensione che non trovava, fra i ricavi, voci in grado di recuperare l'equilibrio. A fronte di ciò il Comune di Reggio Emilia ha approvato diversi impegni di spesa in corso d'anno anche successivamente all'adozione di tale atto per integrare il corrispettivo al fine di compensare le spese dei servizi oggetto del Contratto di Servizio. L'Assemblea dei Soci di ASP ne ha dato atto nell'approvare il Bilancio Preventivo 2023 nel mese di dicembre, senza prevedere modifiche della proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Consuntivo della gestione Esercizio 2023 si chiude con un utile di Euro 885.144 (Euro 885.143,69 senza arrotondamenti).

II VALORE DELLA PRODUZIONE a consuntivo risulta inferiore alla previsione di Euro 1.197.068

Confronto Consuntivo 2023- Preventivo 2023					
CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
A	Valore della produzione				
A 1	Ricavi da attività per servizi alla persona	34.422.591	35.326.853	-904.262	-2,56%
A 1 a	Rette	14.984.712	14.708.720	275.992	
A 1 b	Oneri a rilievo sanitario	11.322.662	11.310.077	12.585	
A 1 c	Concorsi rimborsi e recuperi per attività di servizi alla persona	8.115.162	9.308.054	-1.192.892	
A 1 d	Altri ricavi	56	2	54	
A 2	Costi capitalizzati	2.229.513	2.200.000	29.513	1,34%
A 2 a	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		0	
A 2 b	Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	2.229.513	2.200.000	29.513	
A 3	Variazione delle rimanenze di attività in corso	0	0	0	
A 4	Proventi e ricavi diversi	2.432.297	2.740.249	-307.952	-11,24%
A 4 a	Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	1.844.412	1.829.518	14.894	
A 4 b	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	254.071	864.905	-610.834	
A 4 c	Plusvalenze ordinarie	-	5	-5	
	Plusvalenze ordinarie			0	
A 4 d	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	323.041	29.821	293.220	
A 4 e	Altri ricavi istituzionali			0	
A 4 f	Ricavi da attività commerciale	10.774	16.000	-5.226	
A 5	Contributi in conto esercizio	385.633	400.000	-14.367	
A 5 a	Contributi in conto esercizio dalla Regione Emilia-Romagna	385.633	400.000	-14.367	
A 5 b	Contributi in conto esercizio dalla Provincia		0	0	
A 5 c	Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale			0	
A 5 d	Contributi da Azienda Sanitaria		0	0	
A 5 e	Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	-	0	0	
A 5 f	Altri contributi da privati		0	0	
	TOTALE A	39.470.034	40.667.102	-1.197.068	-2,94%

Ricavi da servizi alla persona (complessivamente -904.262 euro):

Rette (+275.992): il 2023 registra un incremento dei ricavi per rette, dovuto, sostanzialmente al miglioramento del tasso di occupazione dei posti letto nei servizi rivolti agli anziani (Case Residenza Anziani) associato a recuperi di minore entità nella Casa di Riposo e nell'attività dei Centri diurni, complessivamente in grado di controbilanciare i minori ricavi dei servizi per disabili e minorenni.

Oneri a rilievo sanitario (+12.585): lo scostamento rispetto alla previsione è principalmente determinato dai maggiori Oneri fatturati in relazione ai Centri Diurni Anziani ed ai ricoveri temporanei in Casa residenza anziani, che hanno più che compensato i servizi accreditati per persone con disabilità

Concorsi, rimborsi e recuperi per attività di servizi alla persona (-1.192.892): gli scostamenti si riferiscono al minor importo, rispetto alla previsione, del rimborso per attività sanitaria (infermieri, terapisti della riabilitazione e medici) a carico di Azienda USL, al minor concorso a carico di Azienda F.C.R. per i servizi accreditati per la disabilità e per i servizi diurni per anziani e, in via prevalente, al minor corrispettivo riconosciuto ad ASP dal Comune di Reggio Emilia per il contratto di servizio (Euro 4.800.000).

Costi capitalizzati (complessivamente + 29.513 euro): la variazione rispetto alla previsione delle quote di contributi in conto capitale da utilizzare per la sterilizzazione degli ammortamenti si riferisce ad acquisti e investimenti assistiti da contributi .

Proventi e ricavi diversi (complessivamente -307.952 euro): i proventi per l'utilizzo del patrimonio immobiliare sono superiori alla previsione, sia per occupazioni e utilizzo temporaneo di spazi che per gli incrementi dei canoni derivanti dall'applicazione delle rivalutazioni in base alle variazioni degli indici ISTAT. I Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse registrano un differenziale fortemente negativo legato al risconto al 2024 del rimborso assicurativo ottenuto per l'allagamento dell'archivio dell'Omozzoli Parisetti , ciò in quanto nel corso del 2024 verranno sostenuti i costi per il recupero del materiale danneggiato.

Significativo l'importo di Sopravvenienze ed insussistenze : le prime comprendono rimborsi di spese condominiali e di coutenza relative agli anni precedenti e inferiori conguagli sulle utenze ; le insussistenze derivano principalmente dall'adeguamento in riduzione del Fondo oneri concessione dei Centri Diurni anziani, sia per il riallineamento del periodo 2014-2019 ai valori validati dal Comune, sia per la manutenzione effettuata nel corso del 2023 poichè Asp ha realizzato attività manutentive superiori a quanto dovuto sulla base delle giornate di frequenza, recuperando il valore di attività non realizzate negli anni precedenti nei quali il fondo era stato costituito ed incrementato, inoltre sono state effettuate riduzioni di accantonamenti per il personale dipendente ed in comando.

Contributi in conto esercizio (complessivamente – 14.367 euro): la voce comprende il contributo regionale di Euro 382.374 spettante ad ASP in applicazione della L.R. n. 11/2021 "Disposizioni per la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari" a parziale ristorno dell'IRAP, risultato inferiore al valore previsionale , nonché al contributo relativo al Progetto Bike to work per la mobilità sostenibile e ad un finanziamento per il sostegno attivo di ASP alla lotta contro la zanzara tigre.

Complessivamente il totale del Valore della Produzione risulta inferiore alla previsione di Euro 1.197.068, pari al -2,94%, la dimensione dello scostamento è sovrapponibile ai minori Concorsi per attività di servizi alla persona, sopra commentati.

Di seguito il confronto relativo ai costi di produzione dei servizi:

CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
B	Costi della produzione				
B 6	Acquisti beni	986.804	1.101.663	-114.859	-10,43%
B 6 a	Acquisti beni socio - sanitari	490.321	566.820	-76.499	
B 6 b	Acquisti beni tecnico - economici	496.484	534.843	-38.359	
B 7	Acquisti di servizi	16.911.280	18.721.046	-1.809.767	-9,67%
B 7 a	Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	48.668	94.831	-46.163	
B 7 b	Servizi esternalizzati	5.236.449	5.219.955	16.494	
B 7 c	Trasporti	65.028	63.800	1.228	
B 7 d	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	93.063	109.000	-15.937	
B 7 e	Altre consulenze	83.402	171.969	-88.567	
B 7 f	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	7.723.574	7.518.781	204.793	
B 7 g	Utenze	1.812.141	3.040.000	-1.227.859	
B 7 h	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	1.185.096	1.817.805	-632.709	
B 7 i	Costi per organi Istituzionali	41.123	48.547	-7.424	
B 7 j	Assicurazioni	457.334	450.729	6.605	
B 7 k	Altri servizi	165.402	185.630	-20.228	
B 8	Godimento di beni di terzi	229.197	261.820	-32.623	-12,46%
B 8 a	Affitti	130.000	130.000	0	
B 8 b	Canoni di locazione finanziaria			0	
B 8 c	Service	99.197	131.820	-32.623	
B 9	Costo del personale dipendente	14.005.775	14.591.943	-586.168	-4,02%
B 9 a	Salari e stipendi	10.842.447	11.236.177	-393.730	
B 9 b	Oneri sociali	3.161.319	3.354.521	-193.202	
B 9 c	Trattamento di fine rapporto	-		0	
B 9 d	Altri costi personale dipendente	2.009	1.245	764	
B 10	Ammortamenti e svalutazioni	2.695.937	2.720.000	-24.063	-0,88%
B 10 a	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	241.448	244.973	-3.525	
B 10 b	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.326.740	2.375.027	-48.287	
B 10 c	Svalutazione delle immobilizzazioni			0	
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	127.749	100.000	27.749	
B 11	Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	19.484	0	19.484	
B 11 a	Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	-49.692	0	-49.692	
B 11 b	Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	69.176	0	69.176	
B 12	Accantonamenti ai fondi rischi	38.125	0	38.125	
B 13	Altri accantonamenti	1.326.542	845.517	481.025	56,89%
B 14	Oneri diversi di gestione	788.051	749.750	38.301	5,11%
B 14 a	Costi amministrativi	138.562	150.329	-11.767	
B 14 b	Imposte non sul reddito	260.900	265.004	-4.104	
B 14 c	Tasse	275.836	274.755	1.081	
B 14 d	Altri oneri diversi di gestione	23.154	38.300	-15.146	
B 14 e	Minusvalenze ordinarie	2.873		2.873	
B 14 f	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	86.726	21.362	65.364	
B 14 g	Contributi erogati ad aziende non-profit		0	0	
	TOTALE B	37.001.195	38.991.738	-1.990.543	-5,11%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.468.839	1.675.364	793.475	47,36%

Acquisti di beni (- 114.859 euro): il consuntivo registra minori costi per acquisti di Beni di consumo, in particolare per acquisti di beni socio-sanitari e un contenimento degli acquisti di beni tecnico economici

rispetto allo stanziamento previsionale. I consumi di beni sono però definiti dalla lettura congiunta con la Variazione delle rimanenze di magazzino che conferma un risparmio, ancorchè di misura inferiore, determinato dai beni socio sanitari che compensano il maggior consumo di beni tecnico economici.

Acquisti di servizi (-1.809.767 euro): lo scostamento in riduzione è determinato essenzialmente da due fattori: il minor costo delle utenze (-1.227.859 euro) rilevato a consuntivo rispetto a quanto calcolato nella fase previsionale in cui si era tenuto un approccio prudenziale rispetto al mercato dei beni energetici ancora fortemente perturbato, ed il minor costo per manutenzioni (- 632.709 euro) principalmente dovuto al rinvio al 2024 del costo per il recupero dei beni oggetto di allagamento presso l'archivio dell'Omozzoli Parisetti. Il ricorso al lavoro somministrato è stato superiore rispetto alla previsione (+ Euro 204.793) per il maggior utilizzo di personale di assistenza ed educativo ed infermieristico impiegato nei servizi mentre si svolgeva una intensa attività di reclutamento di personale dipendente indirizzata verso le professioni di Infermiere, Educatore e Operatore Socio Sanitario i cui effetti saranno pienamente leggibili nel corso del 2024. Minori costi sulle Consulenze, in particolare per le consulenze tecniche.

Godimento di beni di terzi: in riduzione rispetto alla previsione (- 32.623 euro) . I fitti passivi si riferiscono all'utilizzo di Villa Le Mimose, di proprietà del Comune, i Service e noleggi si riferiscono a stampanti, dispositivi assistenziali e automezzi a servizio delle strutture.

Costo del personale dipendente: il costo del personale è inferiore alla previsione (**-Euro 586.168**), ed è coerente con le dinamiche assunzionali già commentate in relazione all'utilizzo di personale somministrato e con l'utilizzo di personale di assistenza in misura crescente nel corso dell'anno in parallelo alla progressiva occupazione dei posti letto delle CRA , giunto a compimento nel mese di dicembre. Da un punto di vista delle unità in servizio il loro numero è andato a ridursi ulteriormente rispetto a quelle che erano attive al momento della predisposizione del preventivo e delle assunzioni che si presumeva di realizzare entro la fine dell'anno.

Ammortamenti e svalutazioni: gli ammortamenti sono inferiori alla previsione (- 24.063 Euro) in relazione ai minori investimenti realizzati e contabilizzati nell'anno rispetto a quanto era stato preventivato.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante (Euro 127.749) sopravanza la previsione di Euro 100.000 e comprende la svalutazione di crediti per rette di ospitalità dei servizi, operata in considerazione degli esiti attesi dalle procedure amministrative e legali di recupero messe in campo dall'Azienda già da diversi anni nei confronti degli utenti morosi; sono stati svalutati anche i crediti per ricavi da locazione in sofferenza.

Variazione delle rimanenze dei beni : non previste in fase preventiva, si sommano ai costi per euro 19.484, come sopra commentato.

Accantonamenti ai fondi rischi: non erano previsti a preventivo e si è provveduto ad appostare accantonamenti per controversie legali in corso per una vertenza apertasi nel 2022 di significativo importo e ancora non definita nel 2023, oltre a rischi non coperti da assicurazione.

Altri accantonamenti: Lo scostamento rilevato a consuntivo rispetto alla previsione (Euro 481.025) è prioritariamente riconducibile all'accantonamento appostato al Fondo manutenzioni cicliche (Euro 252.962,77) non inserito nella previsione e ancora riconducibile alla limitazione degli interventi manutentivi sopportata nel corso del periodo pandemico. Tutte le strutture necessitano di interventi che non è stato possibile effettuare e che sono in corso di programmazione, ma che ancora non sono a regime rispetto alle esigenze rilevate e di manutenzioni cicliche. Inoltre a consuntivo sono maggiori gli importi accantonati ai Fondi relativi al personale dipendente per ore straordinarie e premi relativi alla performance fino a capienza dei relativi fondi, oltre a oneri ed IRAP.

Oneri diversi di gestione: in questo ambito si evidenziano maggiori costi per Euro 38.301, dovuto in particolare al maggior impatto delle sopravvenienze passive.

Complessivamente i **Costi della Produzione** risultano pari ad **Euro 37.001.195**, con una riduzione rispetto al preventivo di **Euro 1.990.543** corrispondenti al **-5,11%**.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione migliora rispetto alla previsione, attestandosi ad Euro **2.468.839**, mentre in base alla previsione a questo livello si attendeva un differenziale positivo per Euro **1.675.364**.

Il miglioramento è pari ad Euro 793.475.

CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
C	Proventi e oneri finanziari				
C 15	Proventi da partecipazioni		0	0	
C 15 a	Proventi da partecipazioni in società partecipate		0	0	
C 15 b	Proventi da partecipazioni da altri soggetti		0	0	
C 16	Altri proventi finanziari	29.299	3	29.296	
C 16 a	Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante		0	0	
C 16 b	Interessi attivi bancari e postali	28.925	0	28.925	
C 16 c	Proventi finanziari diversi	375	0	375	
C 17	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.668	1.107	561	
C 17 a	Interessi passivi su mutui	219	220	-1	
C 17 b	Interessi passivi bancari	0	0	0	
C 17 c	Oneri finanziari diversi	1.448	887	561	
	TOTALE C	27.632	-1.105	28.737	-2600,60%
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
D 18	Rivalutazioni		0	0	
D 18 a	Rivalutazioni di partecipazioni		0	0	
D 18 b	Rivalutazioni di altri valori mobiliari		0	0	
D 19	Svalutazioni		0	0	
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni		0	0	
D 19 b	Svalutazioni di altri valori mobiliari		0	0	
	TOTALE D		0	0	
E	Proventi e oneri straordinari				
E 20	Proventi straordinari	2.761	3.000	-239	
E 20 a	Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	2.151	3.000	-849	
E 20 b	Plusvalenze straordinarie		0	0	
E 20 c	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	610	0	610	
E 21	Oneri straordinari	0	0	0	
E 21 a	Minusvalenze straordinarie		0	0	
E 21 b	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	0		0	
	TOTALE E	2.501	3.000	-499	
				0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.498.972	1.677.259	821.713	48,99%
I	Imposte e Tasse	1.613.833	1.677.117	-63.284	
I 22	Imposte sul reddito	1.613.833	1.677.117	-63.284	
I 22 a	Irap	1.380.952	1.447.117	-66.165	
I 22 b	Ires	232.881	230.000	2.881	
U	Utile di esercizio	885.139	143	884.996	

Proventi e oneri finanziari: migliorano ulteriormente il risultato di esercizio, rispetto alla previsione, grazie alle favorevoli condizioni ottenute dal nuovo Tesoriere con la contabilizzazione di interessi attivi.

Proventi e oneri straordinari sono lieve decremento incremento per le minori donazioni ricevute.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 2.498.972, in miglioramento di Euro 821.713 rispetto alla previsione.

Le Imposte sul reddito (IRAP ed IRES) incidono per Euro 1.613.833, meno della previsione essendo più lieve l'impatto dell'IRAP per il minor personale impiegato.

A fronte del sostanziale pareggio atteso (Utile di Euro 143) si rileva un **Utile di esercizio di Euro 885.139, con un miglioramento di Euro 884.996 .**

CONFRONTO FRA GESTIONE 2023 E GESTIONE 2022

Il valore della produzione 2023 rispetto al 2022 incrementa di Euro 1.645.961 Euro.

Confronto Consuntivo 2023- Consuntivo 2022					
CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
A					
A					
A	1				
A	1				
A	1	a			
A	1	b			
A	1	c			
A	1	d			
A	2				
A	2	a			
A	2	b			
A	3				
A	4				
A	4	a			
A	4	b			
A	4	c			
A	4	d			
A	4	e			
A	4	f			
A	5				
A	5	a			
A	5	b			
A	5	c			
A	5	d			
A	5	e			
A	5	f			
		TOTALE A			

Tale incremento è trascinato dai Ricavi dei servizi alla persona che aumentano di Euro 1.424.942.

La principale voce di ricavo di ASP è rappresentata dalle Rette in miglioramento rispetto all'anno precedente, unitamente agli Oneri a rilievo sanitario.

L'incremento di ricavi per Rette e Oneri a rilievo sanitario riflette le dinamiche di incremento della copertura dei servizi per anziani ed in particolare dei posti di Casa Residenza Anziani (nel 2023 il 95,15 % contro l'88,40% del 2022) e di frequenza dei centri Diurni . Per quanto attiene i servizi per minorenni, nel 2023 sono stati approvati adeguamenti delle rette ai costi di gestione, ed anche il fattore tariffario ha contribuito ad ampliare positivamente il divario rispetto all'anno precedente.

La diminuzione dei Concorsi, rimborsi e recuperi per attività di servizi alla persona rispetto all'anno precedente (- Euro 812.485) deriva essenzialmente dal minor corrispettivo riconosciuto dal Comune di Reggio Emilia ad ASP per il Contratto di servizio (- Euro 1.025.834,920) in parte mediato dall'incremento dei rimborsi per attività sanitaria ricevuti da Ausl Reggio Emilia.

Costi capitalizzati: la differenza fra i due consuntivi riflette le differenti quote dei contributi in conto capitale utilizzati per sterilizzare gli ammortamenti.

Proventi e ricavi diversi: nel 2023 si incrementano di Euro 212.568 rispetto al 2022. Si registrano infatti maggiori ricavi da locazione per Euro 41.404 e maggiori Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Contributi in conto esercizio: nel 2023 diminuiscono in relazione al minor importo del contributo che la Regione Emilia Romagna, in applicazione della L.R. n. 11/2021 *“Disposizioni per la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari”*, ha approvato a parziale ristorno dell’IRAP sostenuta dalle ASP, il totale passa da Euro 417.172 nel 2022 ad Euro 385.633.

Nell'ambito dei Costi della Produzione, come si evince dalla tabella che segue, si registra un incremento di 1.756.277 Euro, pari al 4,98%.

CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
B	Costi della produzione				
B 6	Acquisti beni	986.804	949.607	37.198	3,92%
B 6 a	Acquisti beni socio - sanitari	490.321	487.516	2.805	
B 6 b	Acquisti beni tecnico - economici	496.484	462.091	34.393	
B 7	Acquisti di servizi	16.911.280	15.408.428	1.502.852	9,75%
B 7 a	Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	48.668	39.622	9.046	
B 7 b	Servizi esternalizzati	5.236.449	4.688.767	547.682	
B 7 c	Trasporti	65.028	36.923	28.104	
B 7 d	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	93.063	53.998	39.065	
B 7 e	Altre consulenze	83.402	83.704	-303	
B 7 f	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	7.723.574	6.265.727	1.457.846	
B 7 g	Utenze	1.812.141	2.610.163	-798.022	
B 7 h	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	1.185.096	1.090.732	94.365	
B 7 i	Costi per organi Istituzionali	41.123	44.284	-3.161	
B 7 j	Assicurazioni	457.334	378.754	78.580	
B 7 k	Altri servizi	165.402	115.754	49.648	
B 8	Godimento di beni di terzi	229.197	228.927	269	0,12%
B 8 a	Affitti	130.000	130.000	0	
B 8 b	Canoni di locazione finanziaria			0	
B 8 c	Service	99.197	98.927	269	
B 9	Costo del personale dipendente	14.005.775	13.841.540	164.235	1,19%
B 9 a	Salari e stipendi	10.842.447	10.730.086	112.362	
B 9 b	Oneri sociali	3.161.319	3.110.250	51.068	
B 9 c	Trattamento di fine rapporto	-	-	0	
B 9 d	Altri costi personale dipendente	2.009	1.204	805	
B 10	Ammortamenti e svalutazioni	2.695.937	2.813.826	-117.890	-4,19%
B 10 a	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	241.448	241.930	-483	
B 10 b	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.326.740	2.345.528	-18.788	
B 10 c	Svalutazione delle immobilizzazioni			0	
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	127.749	226.368	-98.619	
B 11	Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	19.484	43.339	-23.855	-55,04%
B 11 a	Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	-	19.416	-69.108	
B 11 b	Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	69.176	23.923	45.253	
B 12	Accantonamenti ai fondi rischi	38.125	167.498	-129.372	-77,24%
	Accantonamenti ai fondi rischi	38.125	167.498	-129.372	
B 13	Altri accantonamenti	1.326.542	1.005.474	321.068	31,93%
	Altri accantonamenti	1.326.542	1.005.474	321.068	
B 14	Oneri diversi di gestione	788.051	786.278	1.773	0,23%
B 14 a	Costi amministrativi	138.562	132.213	6.349	
B 14 b	Imposte non sul reddito	260.900	285.387	-24.487	
B 14 c	Tasse	275.836	241.287	34.549	
B 14 d	Altri oneri diversi di gestione	23.154	31.003	-7.849	
B 14 e	Minusvalenze ordinarie	2.873	3.079	-206	
B 14 f	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	86.726	93.310	-6.584	
B 14 g	Contributi erogati ad aziende non-profit				
	TOTALE B	37.001.195	35.244.917	1.756.277	4,98%

I Costi della Produzione passano da 35.244.917 del 2022 ad Euro 37.001,195, nel 2023 , con una differenza di Euro 1.756.277 pari al 4,98%, principalmente in base alle seguenti dinamiche:

Aumentano di Euro 37.198 i costi per l'acquisto di beni. rispetto al 2022 principalmente per dei costi per Acquisti di beni tecnico economici: + Euro 34.393 con incrementi nel materiale di guardaroba, generi alimentari e monouso per alimenti e riduzione dei costi per Dispositivi di protezione individuale.

Acquisti di servizi: incrementano di Euro 1.502.852.

In questo ambito si legge l'incremento del lavoro interinale (+ Euro 1.457.846) , la forte diminuzione delle utenze che passano da Euro 2.610.163 del 2022 ad Euro 1.812.141 nel 2023 (-798.022 Euro pari al -30,57%) normalizzando i valori di costo, anche se su livelli più alti rispetto a quelli precedenti la guerra russo-ucraina Per i principali servizi esternalizzati (ristorazione, lavanolo, pulizie) gli incrementi sono legati in parte alle dinamiche di revisione prezzi collegate agli effetti dell'inflazione, evidenti anche sulle nuove gare aggiudicate, ed in parte all'incremento degli utenti assistiti nel corso dell'anno. Per altri servizi quale il servizio di manutenzione aree verdi o il servizio di trasporto in ambulanza, gli incrementi di costi sono collegati a livelli standard di servizio più elevati inseriti nei nuovi contratti, rispetto ai precedenti affidamenti.

Godimento di beni di terzi: sostanzialmente invariato.

Costo del personale dipendente: qui esposto al netto di accantonamenti è **in aumento rispetto al costo del 2022 di Euro 164.235 (+1,19%)**.

Ammortamenti e svalutazioni: complessivamente diminuiscono di Euro 117.890: il differenziale è legato ai minori ammortamenti appostati, ma soprattutto a svalutazioni crediti dell'attivo circolante molto inferiori a quelle dell'anno precedente (Euro 127.749 nel 2023 a fronte di Euro 226.368 nel 2022).

La variazione delle rimanenze evidenzia un minore consumo dei beni a magazzino.

Accantonamenti ai fondi rischi: nel 2023 la necessità di accantonamento ai fondi rischi, per controversie legali in corso è più limitata rispetto all'anno precedente; nel 2023 è stato previsto anche accantonamento al Fondo rischi non coperti da assicurazione.

Altri accantonamenti: nel 2023 sono superiori rispetto all'anno precedente di Euro 321.068, differenziale determinato principalmente dall'accantonamento per la remunerazione della performance del personale, dal maggiore accantonamento al Fondo Manutenzioni Cicliche ed al Fondo spese legali.

Oneri diversi di gestione: sono sostanzialmente allineati a quelli dell'anno precedente.

CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.468.844	2.579.161	-110.317	-4,28%

La differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) nel confronto tra i due anni passa da un margine di Euro 2.579.161 nel 2022 ad un margine di Euro 2.468.844 nel 2023 con una diminuzione di Euro 110.317 determinato dall'incremento dei costi della produzione che ha eroso l'incremento ottenuto nel valore della produzione

CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
C	Proventi e oneri finanziari				
C 15	Proventi da partecipazioni			0	
C 15 a	Proventi da partecipazioni in società partecipate			0	
C 15 b	Proventi da partecipazioni da altri soggetti			0	
C 16	Altri proventi finanziari	29.299	2.433	26.866	
C 16 a	Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante			0	
C 16 b	Interessi attivi bancari e postali	28.925	2.430	26.495	
C 16 c	Proventi finanziari diversi	375	3	372	
C 17	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.668	876	792	
C 17 a	Interessi passivi su mutui	219	594	-374	
C 17 b	Interessi passivi bancari	0	0	0	
C 17 c	Oneri finanziari diversi	1448	282	1.166	
	TOTALE C	27.632	1.557	26.074	1674,33%
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
D 18	Rivalutazioni			0	
D 18 a	Rivalutazioni di partecipazioni			0	
D 18 b	Rivalutazioni di altri valori mobiliari			0	
D 19	Svalutazioni			0	
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni			0	
D 19 b	Svalutazioni di altri valori mobiliari			0	
	TOTALE D			0	
E	Proventi e oneri straordinari				
E 20	Proventi straordinari	2.761	4.331	-1.570	-36,24%
E 20 a	Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	2.151	4.331	-2.180	
E 20 b	Plusvalenze straordinarie			0	
E 20 c	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	610		610	
E 21	Oneri straordinari	0	619	-619	
E 21 a	Minusvalenze straordinarie			0	
E 21 b	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	0	619	-619	
	TOTALE E	2.501	3.712	-1.211	-32,61%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.498.977	2.584.430	-85.453	-3,31%
I	Imposte e Tasse	1.613.833	1.499.944	113.889	
I 22	Imposte sul reddito	1.613.833	1.499.944	113.889	
I 22 a	Irap	1.380.952	1.271.638	109.314	
I 22 b	Ires	232.881	228.306	4.575	
U	Risultato (Utile/Perdita) di esercizio	885.144	1.084.486	-199.342	

Proventi e oneri finanziari migliorano significativamente in relazione alla contabilizzazione di interessi attivi, mentre peggiora il risultato della gestione straordinaria, cresce l'imposizione fiscale principalmente per l'incremento dell' IRAP collegata al maggior impiego di personale.

Il risultato del 2023 è positivo per Euro 885.144 e si discosta da quello del 2022, anch'esso positivo per Euro 1.084.486, per complessivi Euro -199.342.

L'ANALISI DI BILANCIO

LA RICLASSIFICAZIONE

Il Conto Economico viene riclassificato a *PIL e ROC*, in base allo schema previsto dalla deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia-Romagna. Modifiche alla DGR 741/2010".

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo lo schema destinativo finanziario, con valori assoluti e percentuali.

I dati raffrontati sono quelli del triennio 2021-2022-2023.

Il Conto Economico

La riclassificazione del conto economico a PIL e ROC prevede che il Prodotto Interno Lordo (PIL) comprenda tutti i ricavi da servizi alla persona, da gestione del patrimonio immobiliare, i ricavi diversi della gestione caratteristica, i contributi in conto esercizio, i costi capitalizzati con esclusione delle quote di contributi in conto capitale utilizzate per la sterilizzazione degli ammortamenti. Queste ultime sono successivamente portate a rettifica degli ammortamenti. Tra i costi che conducono dal Prodotto Interno Lordo caratteristico al Risultato Operativo della gestione caratteristica (ROC) sono compresi i costi di beni e la variazione delle rimanenze di magazzino, i costi per i servizi, compreso il lavoro somministrato e la relativa IRAP, gli ammortamenti rettificati dalle sterilizzazioni, accantonamenti svalutazioni e perdite su crediti, tutti i costi del personale dipendente ed anche l'IRAP, calcolata sulla base del sistema retributivo.

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"						
	2021		2022		2023	
Prodotto Interno Lordo (PIL)	€ 34.532.736	100,00%	€ 35.472.886	100,00%	€ 36.906.706	100,00%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	€ 511.996	1,48%	€ 1.239.163	3,49%	€ 840.798	2,28%
Risultato ordinario (RO)	€ 670.506	1,94%	€ 1.309.080	3,69%	€ 1.115.523	3,02%
Risultato Ante Imposte (RAI)	€ 675.044	1,95%	€ 1.312.792	3,70%	€ 1.118.025	3,03%
Risultato Netto (RN)	€ 444.174	1,29%	€ 1.084.486	3,06%	€ 885.144	2,40%

Con questa riclassificazione viene evidenziato il trend dei risultati intermedi dell'anno 2023 rispetto agli anni 2021 e 2022 e nel triennio si evidenzia come la ricchezza prodotta dall'azienda (PIL) sia utilizzata dalla gestione caratteristica lasciando un Risultato Operativo della gestione Caratteristica (ROC) positivo.

Dopo il ROC, con i proventi e oneri finanziari ed accessori si giunge al Risultato Ordinario (RO) che è superiore al ROC soprattutto per effetto delle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo; poi con l'aggiunta dei componenti straordinari si perviene al Risultato prima delle imposte (RAI), che come gli anni 2021 e 2022 è positivo.

Infine dal Risultato Ante Imposte si sottraggono le Imposte sul reddito (IRES ed eventuale IRAP non determinata con sistema retributivo) e si giunge al Risultato Netto.

L'esercizio 2023 presenta un Risultato Netto (RN) positivo derivante sia dalla gestione caratteristica sia da quella non caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Lo Stato Patrimoniale

La riclassificazione dello stato patrimoniale, di tipo finanziario a liquidità ed esigibilità decrescente, permette di ottenere una base informativa per effettuare un'analisi sull'affidabilità finanziaria dell'Azienda evidenziando la congruenza tra investimenti e finanziamenti (tipologie diverse) oltre all'attitudine ad operare sia nel breve periodo che nel medio/lungo periodo in condizioni di equilibrio finanziario.

In questa riclassificazione i crediti verso i soci inerenti voci di patrimonio sono portati a diminuzione del medesimo (per l'ASP la somma è di Euro 1.007.371).

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO FINANZIARIO"							
ATTIVITA' - INVESTIMENTI		2021		2022		2023	
	CAPITALE CIRCOLANTE	€ 15.337.736	25,42%	€ 19.780.687	31,71%	€ 20.097.648	33,30%
Li	liquidità immediate	€ 3.380.822	22,04%	€ 3.860.399	19,52%	€ 4.883.071	24,30%
Ld	liquidità differite	€ 11.702.541	76,30%	€ 15.708.755	79,41%	€ 15.023.028	74,75%
M	Rimanenze	€ 254.373	1,66%	€ 211.534	1,07%	€ 191.550	0,95%
	CAPITALE FISSO	€ 44.997.070	74,58%	€ 42.603.435	68,29%	€ 40.259.139	66,70%
Fm	Immobilizzazioni materiali	€ 43.947.800	97,67%	€ 41.745.430	97,99%	€ 39.607.967	98,38%
Fi	Immobilizzazioni immateriali	€ 1.048.271	2,33%	€ 857.006	2,01%	€ 650.171	1,62%
Fa	Immobilizzazioni finanziarie e varie	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	€ 60.334.806	100,00%	€ 62.384.123	100,00%	€ 60.356.787	100,00%
PASSIVITA' - FINANZIAMENTI		2021		2022		2023	
	CAPITALE DI TERZI	€ 12.068.552	20,00%	€ 15.213.498	24,39%	€ 14.394.443	23,85%
(p)	finanziamenti di breve (correnti)	€ 12.014.283	99,55%	€ 15.192.842	99,86%	€ 14.373.786	99,86%
(P)	finanziamenti da terzi di medio lungo (consolidate)	€ 54.268	0,45%	€ 20.657	0,14%	€ 20.657	0,14%
	CAPITALE PROPRIO	€ 48.266.255	80,00%	€ 47.170.624	75,61%	€ 45.962.344	76,15%
(N)	finanziamenti permanenti (N)	€ 48.266.255	100,00%	€ 47.170.624	100,00%	€ 45.962.344	100,00%
TOTA	TOTALE CAPITOLO ESIGIBITO	€ 60.334.806	100,00%	€ 62.384.123	100,00%	€ 60.356.787	100,00%

Anche nel 2023 mutano le proporzioni fra il capitale circolante ed il capitale fisso, come anche fra il capitale di terzi ed il capitale proprio, in particolare il capitale proprio diminuisce per l'utilizzo dei contributi in conto capitale a sterilizzazione degli ammortamenti.

GLI INDICI - RATIOS

La Delibera di Giunta Regionale n. 1130/2012 prevede indici di liquidità, di redditività e di solidità patrimoniale.

INDICI DI LIQUIDITA'

Analizzando i principali indici di liquidità si evidenzia quanto segue:

	indicatori finanziari	2021	2022	2023
cc/p	current ratio	1,28	1,30	1,40
li+ld/p	quick ratio	1,26	1,29	1,38

Current ratio il valore maggiore di 1 esprime la capacità dell'azienda di coprire le uscite a breve termine con le attività correnti.

Quick ratio il valore maggiore di 1 esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle uscite a breve termine con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

Entrambi gli indici di liquidità nel 2023 presentano valori maggiori di 1 ed in miglioramento rispetto a quelli riferiti agli anni precedenti.

Gli **indici di durata**, indicano i tempi medi di massima degli incassi e dei pagamenti dell'azienda,

indici di durata	2021	2022	2023
tempo medio degli incassi	83,98	114,50	112,05
tempo medio dei pagamenti	88,70	89,47	75,79
marginale tra pagamenti e incassi	4,72	-25,02	-36,26

Il primo indice misura in giorni il tempo che mediamente intercorre fra il sorgere del credito ed il suo incasso, il secondo misura in giorni i tempi di pagamento dei debiti commerciali. Il margine misura il lasso di tempo medio fra l'incasso ed il pagamento.

Dal confronto di questi indici risulta per il 2023 un margine negativo tra i tempi medi di incasso che risultano superiori ai i tempi medi di pagamento.

Al riguardo occorre ricordare che la normativa impone il rispetto dei termini di pagamento per gli enti pubblici, in particolare ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e del D.P.C.M. 22/09/2014, è stato calcolato **l'Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture** che esprime la media ponderata in ragione dell'importo dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento e la trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere.

Per il 2023 il medesimo indicatore è stato calcolato, e pubblicato, ogni trimestre. I dati vengono di seguito riportati.

Indicatore tempestività pagamenti	1° TRIM 2023
Giorni	0,02
Indicatore tempestività pagamenti	2° TRIM 2023
Giorni	0,01
Indicatore tempestività pagamenti	3° TRIM 2023
Giorni	-1,99
Indicatore tempestività pagamenti	4° TRIM 2023
Giorni	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'

Gli indici di economicità o redditività esprimono il livello complessivo di redditività dell'azienda ed il contributo alla determinazione del risultato economico delle diverse aree della gestione.

indici economici e di redditività		2021	2022	2023
RN/ROC	incidenza gestione extra caratteristica	0,87	0,88	1,05

L'Indice di incidenza della gestione extracaratteristica evidenzia l'incidenza della gestione extracaratteristica (oneri finanziari, componenti economici straordinari e carico fiscale) sull'andamento della gestione: il risultato del 2023 è superiore a 1 e segnala l'effetto positivo della gestione extraoperativa sul risultato netto (RN). Il risultato inferiore a 1 degli anni 2021 e 2022 indicava un effetto negativo della gestione extraoperativa sul risultato netto.

Si espongono gli **Indici di incidenza di fattori produttivi sul PIL**:

indici di incidenza dei fattori produttivi sul PIL		2021	2022	2023
acquisto beni servizi/PIL	incidenza del costo dei fattori produttivi	0,26	0,28	0,28
costo del personale/ PIL	incidenza del costo del personale	0,63	0,60	0,63

Gli indici di **incidenza del costo dei fattori produttivi** si riferiscono all'incidenza del costo di beni e servizi e del costo del lavoro sul PIL confermando la preponderanza dei costi per il personale.

Di seguito si espone l'indice di onerosità finanziaria che mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti passivi con il valore medio dei finanziamenti (sostanzialmente si ottiene una sorta di tasso di interesse che l'azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi). Per l'ASP questo indice

evidenzia sostanzialmente l'onerosità del mutuo passivo a suo tempo contratto da una delle aziende unificate, in aggiunta a oneri finanziari diversi.

Nel 2023 l'indice è pari a 0 perché in data 31/3/2023 il mutuo passivo è giunto al termine ed è stato estinto e gli interessi passivi rispetto al valore capitale residuo sono stati esigui, inoltre nel 2023 non si è fatto ricorso al fido bancario e non sono stati rilevati altri interessi passivi bancari.

indice di onerosità finanziaria		2021	2022	2023
oneri fin / mutuo passivo	indice di onerosità finanziaria	0,03	0,03	0,00

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile:

indici di redditività patrimoniale		2021	2022	2023
canoni loc. meno ired*100/ fabb e terreni SP	redditività lorda del patrimonio disponibile	6,02	6,14	6,24

L'indice esprime la redditività del patrimonio disponibile rapportandone i proventi, depurati dalle imposte sui redditi, al valore determinato ai fini IMU.

Per calcolare invece l'Indice di redditività netta, occorrerebbe depurare i proventi dagli ammortamenti e dai costi di manutenzione, tuttavia poiché nel bilancio dell'ASP, coesistono beni iscritti a valori di stima con beni iscritti a valore catastale il calcolo risulterebbe determinato su basi non omogenee.

Nel 2023 si riscontra un miglioramento dell'indice di redditività per effetto dell'incremento degli affitti ad incremento del numeratore, mentre il denominatore è diminuito per la vendita di appartamenti avvenuta a fine 2021.

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Il patrimonio netto delle Aziende di Servizi alla Persona è un fondo di dotazione caratterizzato dalla variabilità nel tempo, avendo, tra l'altro, tra le proprie poste costitutive, i contributi in conto capitale utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti.

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio per accertare le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento.

Questi indici consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria aziendale.

A causa della peculiare caratteristica del patrimonio netto delle ASP sopra evidenziata, è opportuno precisare che gli indicatori possono avere variabilità nel tempo, non solo per gli specifici elementi che vengono messi in rapporto ma anche per questa particolare caratteristica del fondo di dotazione.

	indicatori patrimoniali	2021	2022	2023
cp+P/cf	indice di copertura delle immobilizzazioni	1,07	1,11	1,14
cp/cf	indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,07	1,11	1,14

L'**indice di copertura ed auto copertura delle immobilizzazioni** investigano una condizione di "minimo", verificando se i fabbisogni finanziari connessi con gli investimenti durevoli sono stati coperti con forme di finanziamento durevole (il primo indice) e una condizione di "ottimo", verificando se a fronte di tale fabbisogno sono bastati i finanziamenti costituiti dal solo capitale proprio (il secondo indice).

Il primo indice è superiore ad 1 testimoniando equilibrio tra investimenti e finanziamenti, anche il secondo indice è superiore a 1 a conferma del fatto che, al momento tutte le immobilizzazioni sono finanziate mediante capitale proprio. Entrambi gli indici sono migliorati.

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'

Introdotta dalla DGR n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010" viene riportato il prospetto del Cash flow (Rendiconto finanziario di liquidità) che partendo dal risultato economico d'esercizio, giunge alla determinazione del saldo di cassa.

Rendiconto di liquidità/cash flow	2023
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	885.143,69
+Ammortamenti	2.568.187,46
+ svalutazioni	127.749,17
+ accantonamenti per rischi e oneri	1.364.667,14
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.229.512,50
FLUSSO CASSA POTENZIALE	2.716.234,96
-Incremento/+decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	681.271,30
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 123.293,41
-Incremento/+decremento Rimanenze	19.984,22
+Incremento/-decremento Fondi rischi e oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 1.369.592,65
+Incremento/-decremento Debiti (al netto di mutui)	- 829.904,86
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	49.389,98
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	1.144.089,54
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 33.615,52
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 34.613,61
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 189.277,06
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni/attività finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	886.583,35
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	136.089,00
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	1.022.672,35
Fondo di cassa iniziale (disponibilità liquide al 1/1)	3.860.398,68
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	4.883.071,03

ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITÀ, COSÌ COME RISULTANTI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA

Il Piano dei Centri di Costo dell'ASP è stato elaborato considerando l'articolazione dei servizi e strutture per Centri di Costo.

Nella tabella seguente vengono quindi esposti, dapprima, i ricavi e i costi attribuiti direttamente ai centri di costo finali, quindi, si è proceduto con il ribaltamento dei ricavi e dei costi generali e/o di supporto ai centri di costo finali.

I criteri di ribaltamento sono omogenei rispetto a quelli utilizzati negli scorsi anni.

In particolare:

- le singole voci di ricavo e costo si riferiscono ai ricavi e ai costi direttamente attribuiti ai centri di produzione finale, mentre la ripartizione dei costi e ricavi generali viene riportata come voce complessiva unitamente al saldo, determinata in funzione dei criteri di ribaltamento più oltre specificati;
- in alcuni casi non è stato possibile frazionare talune tipologie di costo, in particolare i costi relativi al personale dipendente che opera, per una parte del proprio tempo lavoro, su centri di Costo contigui, come ad esempio la CRA I Girasoli con gli Appartamenti Protetti I Girasoli e la CRA Le Mimose con gli Appartamenti Protetti Le Mimose: in questi casi i costi non frazionabili sono confluiti tutti sulla struttura residenziale per non autosufficienti. Al fine di avere un quadro più corretto delle spese e dei ricavi dei servizi, i costi e i ricavi degli appartamenti protetti anche quest'anno sono stati accorpati alle CRA a cui sono collegati.
- Il welfare territoriale viene esposto con un dato che comprende le diverse linee di attività, comprese quelle attivate o implementate nel corso dell'anno e regolate dal Contratto di Servizio tra Comune, FCR ed ASP: educativa territoriale, cohousing, portierato sociale, tutoring domiciliare, progetto care leavers.
- i criteri di ribaltamento prevedono l'utilizzo di un divisore ponderato e di un moltiplicatore che, centro per centro, tiene conto: dei posti disponibili (posti letto, se si tratta di una struttura residenziale per anziani, posti autorizzati, se si tratta di un centro diurno anziani, di una comunità educativa, di un servizio pomeridiano rivolto a minorenni, di un servizio residenziale o semiresidenziale per disabili), delle giornate di apertura del servizio (365 gg., per le strutture residenziali, in base alle aperture differenziate per ciascuno dei servizi semiresidenziali o pomeridiani), delle ore giornaliere di apertura del servizio.
- Tra i ricavi direttamente attribuibili al Welfare territoriale è stata considerata anche una quota del corrispettivo del Contratto di Servizio con Comune e FCR a remunerazione di servizi di: Tutoring domiciliare, pronta accoglienza h24, servizio di educativa territoriale e progetto co-housing al netto dei servizi Portierato Sociale Marco Gerra e progetto Care Leavers che sono soggetti ad una rendicontazione a parte, mentre la restante parte del corrispettivo del Contratto di servizio è stata utilizzata per remunerare i costi dei restanti servizi.
- I costi e i ricavi ribaltati, sono inoltre relativi ai Centri Funzionali di Struttura o Generali: si tratta di centri di costo che sono al servizio di tutti i centri produttivi operativi e, convenzionalmente, in questi centri sono allocati ricavi e costi che interessano trasversalmente tutta l'Azienda (quali, ad esempio, interessi attivi e passivi, premi assicurativi, spese di manutenzione hardware e software, imposte e tasse ecc). I costi e i ricavi dei servizi generali sono stati quindi ripartiti sui servizi di linee in base ai criteri indicati (numero di posti autorizzati, numero di giornate di apertura, numero di ore di apertura).

Fanno eccezione i Centri Patrimoniali: i ricavi e i costi relativi ai centri di costo patrimoniali sono stati attribuiti con il criterio di ripartizione generale su tutti i centri di costo finali, compresi i ricavi da patrimonio e i relativi rimborsi condominiali degli edifici locati all'interno del Villaggio Dossetti, mentre ai servizi istituzionali del Villaggio sono stati attribuiti direttamente i costi per utenze e acquisti di servizi di competenza.

Come per l'anno precedente si riporta di seguito la tabella con i risultati analitici, suddivisi per centro di costo/ricavo/responsabilità dei servizi finali, riferiti agli aggregati delle tipologie di servizio (Casa di riposo, Case residenza Anziani, centri Diurni Anziani, Comunità educative e servizi pomeridiani per minorenni, Servizi residenziali e semiresidenziali per disabili, Welfare territoriale) senza ulteriore dettaglio.

	CASA DI RIPOSO OMOZZOLI PARISETTI	TOTALE CASE RESIDENZA ANZIANI E APPARTAMENTI PROTETTI	CENTRI DIURNI ANZIANI	COMUNITA' EDUCATIVE RESIDENZIALI E SERVIZI POMERIDIANI PER MINORENNI E FAMIGLIE	CENTRI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI	WELFARE TERRITORIALE	TOTALE
Rette	927.704	10.958.148	598.793	2.091.465	399.602	9.000	14.984.712
Oneri a rilievo sanitario		9.568.264	655.741		1.098.658		11.322.662
Concorsi Rimborsi Recuperi e Contributi		2.350.152	134.299		428.855	825.380	3.738.685
TOTALE RICAVI DIRETTI	927.704	22.876.563	1.388.832	2.091.465	1.927.115	834.380	30.046.059
Personale in comando in entrata		950.853	39.259			20.556	1.010.668
Personale in comando in uscita						-16.881	-16.881
Stipendi Coordinatori	27.972	161.451	11.695	126.281	78.646		406.047
Stipendi Infermieri	66.059	753.476					819.535
Stipendi Fisioterapisti		166.164					166.164
Stipendi Educatori		14.321		385.955	493.671	579.198	1.473.145
Stipendi RAAI	33.994	632.888	87.772			11.666	766.320
Stipendi Animatori-Atelieristi	31.168	157.291			15.460		203.918
Stipendi OSS - AdB	426.604	4.727.002	650.726	65.219	159.514	40.863	6.069.929
Stipendi Assistenti Educatori				69.411	255.022		324.434
Stipendi Operatori di Accoglienza		46.190					46.190
Stipendi Operatori di Guardaroba		352.629					352.629
Stipendi Operatori di Cucina							0
Stipendi Operatori d'Appoggio	26.560						26.560
Stipendi Operatori Assistenza integrata	23.308	192.243		68.464			284.015
Stipendi Esecutore Alberghiero	29.262			33.204			62.466
IRAP	44.864	541.177	54.213	49.100	67.163	41.415	797.932
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	709.792	8.695.685	843.665	797.635	1.069.476	676.817	12.793.071
Lavoro interinale assistenza ed educativo	81.892	5.247.712	152.250	980.080	419.005	42.855	6.923.793
Lavoro interinale infermieristico	47.558	458.907					506.465
Lavoro interinale cucina e guardaroba amministrativo	26.080	65.402				25.716	117.198
IRAP Lavoro interinale	9.375	345.023	9.391	58.091	25.796	4.650	452.326
COSTI PERSONALE INTERINALE	164.905	6.117.043	161.641	1.038.170	444.801	73.221	7.999.781
TOTALE COSTI PERSONALE	874.697	14.812.728	1.005.306	1.835.805	1.514.277	750.039	20.792.852
Acquisto di Servizi	386.606	4.188.096	323.115	146.025	292.983	8.968	5.345.794
Utenze	87.626	1.200.250	116.764	116.299	103.428	15.564	1.639.930
Beni di consumo	20.696	756.755	22.038	130.177	57.449	3.333	990.450
Altri Costi	7.506	170.700		51.740	13.285	4.370	247.601
TOTALE	502.434	6.315.802	461.917	444.242	467.145	32.235	8.223.775
TOTALE COSTI DIRETTI	1.377.132	21.128.530	1.467.224	2.280.046	1.981.422	782.274	29.016.628
MARGINE RICAVI E COSTI DIRETTI	-449.428	1.748.033	-78.392	-188.581	-54.307	52.105	1.029.431
Manutenzioni in appalto	36.457	454.136	157.294	29.700	49.570	2.967	730.124
Ammortamenti	7.058	211.958	3.935	11.544	4.156	219	238.870
TOTALE MANUTENZIONI E AMMORTAMENTI DIRETTI AL NETTO DELLE STERILIZZAZIONI	-43.515	-666.094	-161.229	-41.244	-53.726	-3.186	-968.994
Ricavi diversi	17.821	94.809	5.294	11.497	3.121	897	133.439
Oneri e Costi diversi	-113	-61.827	-326	-602	-941		-63.809
RISULTATO GESTIONE DIVERSA	17.708	32.983	4.968	10.895	2.181	897	69.630
Proventi e Ricavi finanziari							0
Oneri finanziari							0
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0	0	0	0	0	0	0
Proventi e ricavi straord	800				1.351		2.151
Oneri straordinari				-260			-260
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	800	0	0	-260	1.351	0	1.891
Imposte e Tasse dirette	-14.178	-116.185	-100.306	-7.349	-16.954	-1.210	-256.181
SALDO COSTI E RICAVI DIRETTI	-488.613	998.737	-334.959	-226.539	-121.455	48.607	-124.222
COSTI GENERALI RIBALTATI	672.954	4.433.971	299.969	340.373	293.847	40.404	6.081.517
RICAVI GENERALI RIBALTATI	320.146	2.109.267	141.581	160.651	138.692	19.070	2.889.407
SALDO COSTI E RICAVI RIBALTATI	-352.807	-2.324.704	-158.388	-179.722	-155.155	-21.334	-3.192.110
RISULTATO COSTI E RICAVI DIRETTI E INDIRETTI	-841.421	-1.325.967	-493.347	-406.260	-276.610	27.273	-3.316.333
	4.201.477,00	11,15%	73,48%	4,93%	5,60%	4,84%	100,00%
CORRISPETTIVO CONTRATTO DI SERVIZIO	468.465	3.087.245	207.133	235.283	203.351	0	4.201.477
RISULTATO FINALE	-372.956	1.761.278	-286.214	-170.978	-73.259	27.273	885.144

La lettura dei dati con i risultati analitici riportati nella tabella precedente, effettuata a livello del saldo fra ricavi e costi diretti, conferma, per quanto riguarda la Casa di Riposo le osservazioni già effettuate nei precedenti esercizi, evidenziando lo squilibrio della gestione anche nel 2023.

Le Case Residenza Anziani, rispetto all'anno passato, migliorano i ricavi diretti per rette legati alla pressochè completa copertura dei posti disponibili, mentre diminuiscono le misure di sostegno per i posti da dedicare agli

isolamenti. I costi del personale sono in aumento per quanto riguarda il lavoro interinale. E' visibile nei costi per utenze l'andamento del mercato stesso, che caratterizza l'esercizio 2023 un risparmio rispetto all'anno precedente. Si rileva un aumento dei costi diretti legato soprattutto all'acquisto di servizi pur tuttavia rimanendo positivo il risultato tra costi e ricavi direttamente imputati.

I Centri diurni anziani nel 2023 incrementano i ricavi diretti per rette, e per gli oneri a rilievo sanitario. Nonostante l'ampliamento della modalità di fruizione del servizio reso possibile dalla eliminazione delle misure anticovid il servizio permane in perdita pur migliorando il risultato del saldo costi e ricavi diretti rispetto al 2022.

I Servizi per minorenni registrano un aumento nei ricavi diretti per rette e concorsi per un aumento del tasso di copertura all'interno delle Comunità. Il saldo fra ricavi e costi diretti dei servizi resta negativo, pur registrando un miglioramento rispetto all'anno precedente.

I Servizi per disabili recuperano nei ricavi diretti appesantiscono invece il costo del personale e dei costi per acquisto di servizi, fatti salvi i costi per utenze che, come per tutti gli altri servizi, migliorano rispetto all'anno precedente dovuto all'andamento del mercato delle utenze stesse. Ciò nondimeno il saldo fra ricavi e costi diretti dei servizi si evidenzia in negativo e con il ribaltamento dei ricavi e costi indiretti risulta ulteriormente appesantito .

Il welfare territoriale presenta un risultato positivo, si riduce il costo del personale dedicato e di conseguenza il totale dei costi attribuiti.

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI SERVIZI E PRESTAZIONI SVOLTE

La sezione Performance del Piano Integrato delle attività ed organizzazione (PIAO) è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 23 del 31.03.2023.

Si rimanda alla relazione conclusiva sulla performance annuale che l'OIV dovrà validare e che sarà pubblicata sul sito istituzionale per la puntuale valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Per quanto riguarda gli obiettivi inseriti nel DUP comunale e già rendicontati nel mese di febbraio 2023 con nota in atti al PG 1486 del 05.02.2024 al Socio di Maggioranza, si riportano i principali risultati conseguiti:

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati raggiunti al 31/12/2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11	I questionari richiesti sono stati compilati e trasmessi con PEC come segue: <ul style="list-style-type: none"> - 1^ Report di monitoraggio inviato con PG 0007205 del 05/06/2023; - 2^ Report di monitoraggio inviato con PG 0013094 del 23/11/2023.
Obiettivi di redditività		Risultati raggiunti al 31/12/2023
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10 nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12; Trasmissione, nell'ambito delle verifiche gestionali, del report contenente saldo conto tesoreria al 30/4 (primo quadrimestre), 31/08 (secondo quadrimestre) e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.	Le verifiche gestionali sono state trasmesse con PEC come segue: <ul style="list-style-type: none"> - Verifica di gestione al 30.04.2023 PG 0009132 del 28/07/2023 contenente saldo conto di tesoreria 1^ quadrimestre 2023; - Verifica di gestione al 31.08.2023 PG 00012081 del 30/10/2023 contenente saldi del conto di tesoreria al secondo quadrimestre 2023; <p>Si precisa che l'andamento dei saldi del Conto di tesoreria riferita al terzo quadrimestre 2023 non evidenzia mai saldi negativi pertanto non è mai stata utilizzata l'anticipazione di cassa. Anzi, grazie ai saldi positivi ed alle condizioni ottenute con la stipula del nuovo contratto di Tesoreria a far data dal 1.10.202,3 è stato possibile contabilizzare interessi attivi.</p> <p>Una proiezione di stima del preconsuntivo è stata illustrata in data 13/12/2023 durante l'assemblea dei soci di approvazione del Bilancio Economico preventivo 2023.</p>

<p>Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa</p>	<p>Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatici; Verifica in corrispondenza delle verifiche gestionali, entro il 30/6 per il primo quadrimestre, entro il 31/10 per il secondo quadrimestre e al 31/12.</p>	<p>I seguenti documenti programmatici di ASP, PIAO 2023-2024-2025 Sez. 3 Capitale Umano, Bilancio Preventivo 2023 e Piano Programmatico 2023-204-2025 danno conto delle modalità di determinazione dei fabbisogni di risorse umane, nel rispetto dei parametri fissati dalle normative regionali e di riferimento dei servizi per anziani, disabili e minorenni in coerenza con il dimensionamento dei servizi, nonché delle modalità di finanziamento degli stessi.</p>
<p>sull'accREDITAMENTO dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo. Inoltre i parametri Regionali sopraindicati vanno rideterminati in corrispondenza delle disposizioni poste a prevenzione e contrasto del COVID 19 previste per la gestione dei diversi servizi.</p>		<p>Nell'ambito delle Verifiche Gestionali al 30.04.2023 ed al 31.08.2023 sono commentate le dinamiche occupazionali, i tassi di assenza registrati ed i relativi costi.</p> <p>Sulla scorta degli atti autorizzativi approvati dal CdA, per il rispetto dei parametri di personale previsti nei servizi alla persona, nel 2023 sono state effettuate e/o completate diverse procedure finalizzate alla copertura in particolare dei posti di Infermiere, compreso un secondo concorso pubblico per 23 posti (dopo quello del 2022), e di n. 14 posti per Educatore . E' inoltre stato bandito un Concorso pubblico per OSS per 50 posti, oltre scorrimenti.</p> <p>I parametri di riferimento dei servizi sono stati rispettati, tenuto conto anche dei posti di isolamento, ormai residuali, richiesti per fronteggiare la pandemia da covid19.</p>
<p>Redazione del Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025</p>	<p>Entro il 30/06/2023</p>	<p>Il Bilancio Pluriennale 2023-2025 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 2023/7 del 07/12/2023 (Proposte Consiglio di Amministrazione n. 2023/44 del 24/07/2023 e n. 2023/67 del 21/11/2023).</p>

<p>Proseguire nella valorizzazione e realizzazione del pieno utilizzo del patrimonio immobiliare come indicato nei documenti approvati da ASP</p>	<p>Report azioni effettuate in corrispondenza delle verifiche gestionali, entro il 30/6 per il primo quadrimestre, entro il 31/10 per il secondo quadrimestre e al 31/12</p>	<p>Nel 2023 si è intensificata l'attività di interfaccia tecnica e amministrativa per l'attuazione dei progetti finanziati con i fondi PNRR nei locali liberi di proprietà aziendale siti in Via Kennedy, ed in Via Mazzini. La Convenzione stipulata con il Comune di Reggio Emilia per la messa in disponibilità degli immobili è stata oggetto di un Addendum approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2023/74 del 28.12.2023.</p> <p>ASP ha approvato atti di concessione di immobili destinati a servizi accreditati per disabili (Odoardina) e ad accoglienza temporanea migranti.</p> <p>Si sono avviati i confronti per la riprogettazione della destinazione dell'Omozzoli Parisetti, di Palazzo Ancini e per le analisi propedeutiche ad interventi di efficientamento energetico su due strutture.</p> <p>Sono state espletate le procedure per l'affidamento dei lavori relativi a 2 CRA, di miglioramento sismico e sistemazione idraulica della copertura.</p>
---	--	--

		<p>Sono stati definiti contratti stabili di locazione abitativa per l'immobile di Bagnolo, e registrate cessazioni.</p> <p>Vi sono state alcune interlocuzioni con diversi soggetti ed associazioni per l'utilizzo dell'immobile di proprietà aziendale di Via San Rocco (ex banca) che però non hanno ancora condotto a proposte concrete.</p>
<p>Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette</p>	<p>Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.</p>	<p>Gli insoluti per rette maturati nel 2022 e valutati ai fini del Bilancio Consuntivo 2022 erano pari a euro 208.431,20. Di questi sono stati richiesti in corresponsabilità al Comune di RE per euro 93.902,29 (ns. lettera prot 7035 del 30.5.2023), quindi la differenza tra questi due importi è pari a euro 114.528,91. Di questi ultimi entro il 31/12/2023 sono stati recuperati euro 56.048,16, pari al 48,94%.</p> <p>Si precisa che la percentuale è particolarmente elevata in ragione a tre particolari situazioni che hanno permesso un recupero credito di € 30.549,6 sui € 56.048,16 corrispondente al 54,51%.</p>
Obiettivi di efficacia		Risultati raggiunti al 31/12/2023
<p>Monitoraggio del contratto di servizio: definire report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.</p>	<p>Verifica al 30/06 e al 31/12</p> <p>Verifica al 30/06 e al 31/12</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2022/26 del 14.06.2022 ha approvato il Contratto di Servizio che prevede un organismo tecnico permanente, composto dai responsabili degli Enti sottoscrittori, con funzioni di accompagnamento al processo, monitoraggio, valutazione.</p> <p>L' Anno 2023 ha visto la partecipazione dei vertici di ASP a diversi tavoli di lavoro per il monitoraggio continuo su diversi tematismi (ad esempio: centri diurni, CRA, servizi educativi, morosità, patrimonio) che hanno portato alla modifica delle schede progettuali afferenti il contratto in vigore, adottate con la delibera n. 30 del 24.05.2023 del Consiglio di Amministrazione.</p>
<p>Redazione di un primo Piano straordinario di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia</p> <p>Integrazione del Piano di razionalizzazione ed efficientamento degli spazi e degli orari per ridurre i consumi energetici</p>	<p>Entro il 31/01/2023</p> <p>Entro il 31/03/2023</p>	<p>Nel 2023 è stato avviato il Piano Green ed in aprile è stata pubblicata sul sito la relativa campagna informativa con decalogo del risparmio energetico e guida ecologica di ASP scaricabile dall'area riservata.</p> <p>Prosegue l'adesione al progetto "Bike to work" già iniziato nel 2022.</p> <p>Dal 01/03/2023 si è adottato un nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici amministrativi che prevede la chiusura il sabato, anche nell'ottica di risparmio dei consumi energetici.</p>

Si riportano gli obiettivi indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Obiettivo 1: Sviluppare le azioni necessarie a copertura del turn over per i posti vacanti al funzionamento del servizio in relazione al piano occupazionale

Azioni: bandi di reclutamento del personale (es. istruttori direttivi D, infermieri, educatori, oss, archivista, Dirigente...)

Obiettivo 2: Rimodulazione del tempo e del modo di lavoro per favorire l'attrattività del luogo di lavoro

Azioni:

- Modifica orario di lavoro dei servizi amministrativi
- Aggiornamento della matrice del turno infermieri
- Aggiornamento della matrice del turno educatori
- Verifica del nuovo turno del personale OSS e monitoraggio dell'istituto della reperibilità
- Bando per l'individuazione delle richieste e delle disponibilità all'orario part time
- Bando per la mobilità interna

Obiettivo 3: Riequilibrio economico, qualificazione e riprogettazione dei servizi

Azioni:

- Aggiornamento delle tariffe dei servizi non accreditati
- Apertura del secondo nucleo presso la Casa Residenza "Villa Erica"
- Implementazione della copertura dei posti nelle strutture residenziali per anziani e per disabili
- Studio di fattibilità per la rimodulazione dei posti residenziali per l'accoglienza di minorenni e minori stranieri non accompagnati e analisi dei servizi semiresidenziali
- Qualificazione del servizio ristorazione: nuova gara
- Costruzione e redazione del Piano Formativo aziendale e attivazione dei percorsi di supervisione nei servizi di line

Obiettivo 4: Implementazione dei rapporti con gli stakeholder esterni dei servizi

Azioni:

- Questionario di gradimento rivolto ai familiari
- Qualificazione della "Bottega Osare" e implementazione delle attività in integrazione con il territorio
- Ripresa tirocinii formativi nei servizi
- Convenzioni con associazioni di volontariato e ripresa del volontariato individuale all'interno dei servizi

Obiettivo 5: Qualificazione del patrimonio e sua valorizzazione

Azioni:

- Avvio del percorso progettuale per la riqualificazione di Palazzo Ancini
- Manutenzione del patrimonio, in particolare per le strutture per anziani, minorenni e disabili: programmazione preventiva della manutenzione, monitoraggio degli interventi, incremento degli interventi diretti svolti dalla squadra manutenzione

- Manutenzione straordinaria presso la Casa Residenza “I Tulipani”
- Affidamento di incarico per l’aggiornamento del progetto di riqualificazione della casa di riposo “Omozzoli Parisetti”
- Bonifica e manutenzione del centro diurno “Tagliavini Ferrari”

Obiettivo 6: Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità energetica

Azioni:

- Progetto GREEN: redazione delle prime linee di azione
- Sfida energetica: affidamento di un incarico per la classificazione energetica di almeno due case residenza per anziani per favorire la partecipazione ai bandi promossi dagli enti sovraordinati
- Avvio del progetto LIVELY AGEING con UNI.MO.RE.
- Qualificazione dell’accesso del sito aziendale nell’ottica della trasparenza e accessibilità e implementazione delle sezioni di bandi e concorsi
- Aggiornamento del software di gestione del personale
- Messa in sicurezza dei server aziendali e tutela della privacy
- Avvio del progetto per l’aggiornamento della cartella socio sanitaria e della cartella standard

Obiettivo 7: Aggiornamento dei documenti di programmazione aziendale

Azioni:

- Aggiornamento Regolamento di organizzazione aziendale
- Approvazione Sistema di misurazione e valutazione performance aziendale
- Aggiornamento della sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza e Tabelle di valutazione del rischio per aumentare la responsabilità e la consapevolezza sui valori dell’integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione
- Aggiornamento e redazione dei Piani di emergenza dei servizi residenziali
- Aggiornamento del D.V.R. “sostanze chimiche”

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DI QUALITÀ DEI SERVIZI

- **N. UTENTI COMPLESSIVAMENTE ASSISTITI:**

SERVIZI PER ANZIANI:

Nel 2023 sono stati complessivamente n. **1.072** gli utenti assistiti, di cui:

758 in CRA

59 in Casa di Riposo

25 in Appartamento protetto (di cui n. 1 utente ha soggiornato solo per 2 giornate)

230 in Centro diurno.

SERVIZI PER DISABILI:

Nel 2023 sono stati complessivamente n. **67** gli utenti assistiti, di cui:

16 presso Centro Multi Servizi per minorenni disabili "Carlo e Lorenzo Vasconi"

17 in centro socio riabilitativo residenziale per disabili adulti "La Cava"

17 in centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "La Cava"

17 in appartamenti per l'autonomia.

SERVIZI PER MINORENNI:

Nel 2023 sono stati complessivamente n. **89** gli utenti assistiti, di cui:

33 in comunità educativa residenziale

30 in struttura di accoglienza per minori stranieri non accompagnati

26 in servizi semiresidenziali (CEP e Portico)

- **N. GIORNATE PRESENZA UTENTI:**

SERVIZI PER ANZIANI:

Nel 2023 le giornate di presenza per le singole tipologie di servizio sono state le seguenti:

198.633 in CRA

16.126 in Casa di Riposo

6.304 in Appartamento protetto

23.233 in Centro diurno

SERVIZI PER DISABILI:

Nel 2023 le giornate di presenza per le singole tipologie di servizio sono state le seguenti:

875 nel Centro multi servizi per minorenni disabili "Carlo e Lorenzo Vasconi"

5.552 nel centro socio riabilitativo residenziale per disabili adulti "La Cava"

2.215 nel centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "La Cava"

5.502 negli appartamenti per l'autonomia

SERVIZI PER MINORENNI:

Nel 2023 le giornate di presenza per le singole tipologie di servizio sono state le seguenti:

8.544 in comunità educativa residenziale

4.176 in struttura di accoglienza per minori stranieri non accompagnati (OASI e Orizzonti che vede sospesa l'attività dal 01/03/2023)

3.888 in servizi semiresidenziali (CEP e Portico)

- **N. GIORNATE RICOVERI OSPEDALIERI DEGLI UTENTI DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI (per utenti CRA, Casa di Riposo e Centro soc. riabilitativo residenziale disabili)**

SERVIZI PER ANZIANI:

Nel 2023 le giornate di ricovero ospedaliero rilevate per le singole tipologie di servizio sono state le seguenti:
2.661 in CRA contro 2.581 giornate del 2022
231 in Casa di Riposo contro 239 del 2022

SERVIZI PER DISABILI:

Nel 2023 le giornate di assenza degli utenti del centro socio riabilitativo residenziale “La Cava” sono state:
204

- **TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI**

SERVIZI PER ANZIANI:

Nel 2023 il tasso di copertura dei servizi per anziani è stato il seguente:
95,15 % in CRA contro l' 88,40% del 2022
50,52 % in Casa di Riposo (ma calcolati sul totale degli 89 posti letto disponibili) contro il 49,33% del 2022.
94,74 % degli alloggi e 85,7 % dei posti disponibili.
87,33 % in Centro diurno contro il 67,71 % del 2022.

SERVIZI PER DISABILI:

Nel 2023 il tasso di copertura dei servizi per disabili è stato il seguente:
67,20 % presso Centro multi servizi per minorenni disabili “Carlo e Lorenzo Vasconi”
98,56% in centro socio riabilitativo residenziale per disabili adulti “La Cava”
89,38 % in centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti “La Cava”
94,21% in appartamenti per l'autonomia (dato di media percentuale copertura sulle presenze).

SERVIZI PER MINORENNI:

Nel 2023 il tasso di copertura dei servizi per minorenni è stato il seguente (calcolato sulle presenze effettive):
97,5% in comunità educativa residenziale (Comunità Educative)
81,7% in struttura di accoglienza per minori stranieri non accompagnati OASI
68,67% in servizi semiresidenziali (CEP e Portico)

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il programma di investimenti per il triennio 2022-23-24 e in immediata successione quello per il triennio 2023-24-25, che, ulteriormente modificato, è stato approvato dall'Assemblea dei soci con delibera n. 2023/7 del 7.12.2023 nell'ambito del Bilancio Pluriennale 2023-24-25.

Il Piano Triennale degli investimenti 2023 – 2024 – 2025 si pone in continuità con i precedenti confermando gli investimenti in essi previsti ed in parte già in corso di realizzazione e introducendo alcuni perfezionamenti.

Nel corso del 2023 è stato possibile portare a conclusione alcuni investimenti finalizzati alla piena ripresa dell'attività delle strutture e dei servizi.

Gli investimenti contabilizzati nel 2023 si riferiscono ai seguenti programmi.

Migliorie su beni di terzi: nel corso del 2023 presso la Casa Residenza Anziani Villa Erica è stato completato il Giardino Alzheimer, funzionale all'obiettivo della riapertura dell'ex Nucleo Speciale Demenza (gennaio 2024), utilizzato nel 2020 come nucleo Covid e poi chiuso, in modo che gli anche gli spazi esterni potessero essere rispondenti alle esigenze di ospiti con disturbi riferibili alle demenze, un investimento di Euro 22.753,50, oltre alle dotazioni di mobili e arredi.

Sono in corso di definizione le specifiche per l'individuazione dei dispositivi da utilizzare per il Progetto Lively Aging, da realizzarsi presso gli Appartamenti protetti per anziani Le Mimose, presentato in collaborazione con Unimore e altri soggetti e beneficiario di un finanziamento del Ministero della Salute, da cui dipende anche la definizione della infrastruttura necessaria per la trasmissione dei dati, pertanto non si è ancora proceduto con gli investimenti.

E' stata affidata la progettazione termotecnica per le nuove macchine refrigeranti da installare presso la struttura Villa Le Mimose

Fabbricati del patrimonio indisponibile

Sono stati completati investimenti per Euro 23.021,40 riferiti agli interventi di manutenzione straordinaria incrementativa realizzati presso il Villaggio Dossetti con l'installazione di serrande per i garage e di un cancello carraio a protezione della zona interrato prospiciente Via Martiri della Bettola.

E' terminata la procedura di affidamento dei lavori di consolidamento sismico delle CRA Villa Margherita e I Tulipani e sistemazione idraulica della copertura de I Tulipani, realizzata dalla Provincia di Reggio Emilia in qualità di Stazione Unica Appaltante per ASP. I lavori vengono realizzati nel corso del 2024.

E' stata affidata la progettazione termotecnica per le nuove macchine refrigeranti da installare presso la struttura I Girasoli.

Sono stati avviati lavori di potenziamento delle reti per l'illuminazione esterna di Villa Margherita e del Centro socio riabilitativo semi residenziale La CAVA; sono stati installati nuovi laboratori informatici per le persone con disabilità esito del lavoro del tavolo di co-progettazione indetto dall'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia .

E' stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di allacciamento idrico alla rete dell'acquedotto urbano del Villaggio Dossetti.

E' stata affidata la progettazione per la completa climatizzazione del Villaggio Dossetti, comprendente il blocco uffici, le Comunità Educative e i servizi diurni e semiresidenziali.

E' stato approvato il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualificazione casa di riposo "Omozzoli Parisetti" Lotto n. 2 relativo a rifacimento di n. 3 servizi igienici con conseguente abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della Legge 13/1989 e lavori di adeguamento delle fognature, si tratta di un investimento formato da tre lotti, due dei quali già realizzati.

Gli ulteriori investimenti previsti sulla Casa di riposo Omozzoli Parisetti per la realizzazione di posti di CRA, sia l'intervento stralcio, con il quale si sarebbero dovuti realizzare n. 6 posti di Casa residenza Anziani, che il più generale intervento di ristrutturazione dell'intero complesso per ricavare posti di CRA, sono stati oggetto di nuove interlocuzioni con il Comune e con l'Associazione Amici dell'Omozzoli Parisetti finalizzate a meglio definire i bisogni emergenti e riprogrammare verso di essi la riqualificazione dell'immobile e, conseguentemente, del servizio alle persone.

Fabbricati del patrimonio disponibile

Nell'esercizio sono incrementati per Euro 46.111,90 principalmente in funzione dei lavori di adeguamento degli spazi siti in Via Mazzini, locati alla Provincia di Reggio Emilia per ospitarvi l'Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia (ex Provveditorato agli Studi), nei quali sono stati realizzati bagni accessibili alle persone disabili, nonché in relazione alla realizzazione di nuovi impianti igienici ed installazione di caldaie a condensazione all'interno di immobili del patrimonio disponibile locati.

Sono inoltre stati avviati i lavori di sostituzione della caldaia presso l'immobile sito in Via Tassoni adibito a Scuola Steineriana.

Gli investimenti previsti per l'adeguamento degli stabili di proprietà adibiti a scuole per l'infanzia e locati all'Istituzione Scuole e Nidi non sono stati attivati in quanto, con l'assenso di ASP, sono stati inseriti fra i progetti del PNRR e saranno realizzati dal Comune di Reggio Emilia.

Anche gli investimenti previsti sul direzionale BO.MA di Mantova sono fermi in attesa delle determinazioni dell'Agenzia delle Entrate in ordine all' utilizzo dell'immobile.

Come già illustrato precedentemente, è stato integrato l'incarico dei progettisti per la redazione del documento di gestione emergenze antincendio in esercizio ed in emergenza e, con l'ultima modifica al Piano

degli investimenti, sono state rivalutate le esigenze aziendali nella direzione di destinare ad archivio non solo parte dell'immobile, come originariamente previsto, ma tutta la superficie disponibile.

Impianti e macchinari

Nel corso dell'esercizio sono stati incrementati gli impianti e macchinari per complessivi euro 10.186,96: attraverso acquisto ed installazione di macchinari per le cucine (lavastoviglie e armadio refrigerato).

Per gli investimenti relativi a collegamenti ed infrastrutture dati previsti nell'ambito della digitalizzazione dell'assistenza e del collegamento dati delle strutture per disabili, sono allo studio le soluzioni tecnologiche meglio rispondenti alle esigenze aziendali.

Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Nell'ambito dei finanziamenti previsti per le esigenze dei servizi, sulla base delle priorità indicate sono state acquistate attrezzature per Euro 16.094,05, principalmente per rafforzare le dotazioni delle case residenza anziani e delle strutture per disabili: diversi polverizzatori farmaci e pulsiossimetri, un passeggino ad ombrello, cyclette, carrelli multifunzione, 5 letti articolati a movimentazione elettrica.

Il nuovo intervento di installazione dei sistemi di sollevamento a soffitto nelle Case Residenza Anziani, il secondo dopo quello concluso nel 2020, non è stato avviato, come previsto, al riguardo si è condivisa la necessità di rivalutare le priorità di collocazione all'interno delle varie CRA.

Mobili e arredi

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio pari ad Euro 36.978,64 sono state costituite da arredi d'ufficio per circa 4.265 euro e arredi per i servizi assistenziali ed educativi per 32.420 , fra cui poltrone, sedie e tavoli per sale da pranzo, armadi e la fornitura di mobili da esterno per l'allestimento del giardino Alzheimer di Villa Erica.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Le dotazioni informatiche sono incrementate di Euro 37.836,18, circa la metà dei quali riferiti al tavolo e pavimento multimediali interattivi acquistati per la realizzazione dei laboratori per le persone con disabilità esito del lavoro del tavolo di co-progettazione indetto dall'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia , realizzati presso il Centro socio riabilitativo semi residenziale La CAVA , per la parte restante a notebook e personal computer

Ulteriori attrezzature sono state oggetto di donazioni, in particolare una stampante.

Automezzi

Non sono stati acquistati nuovi automezzi.

Altri beni

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio pari ad euro 24.404,57 hanno riguardato cespiti per le necessità dei vari servizi, comprendenti lavatrici, lavastoviglie, addolcitori, carrelli termici e di servizio, avvitatori .

Le dotazioni si sono arricchite di due forni a microonde ricevute in dono.

DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

PERSONALE DIPENDENTE

La tabella sottostante riporta i dati riferiti al personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato nel triennio, da cui emerge una diminuzione dal 2020 2023, sempre in progressione.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2021	202	2023
	"REGGIO EMILIA-Città delle persone"	"REGGIO EMILIA-Città delle persone"	"REGGIO EMILIA-Città delle persone"
Dipendenti a tempo indeterminato	477	404	399
Dipendenti a tempo determinato	1	4	2
TOTALE	478	405	401

Nel 2023 sono proseguite le procedure di reclutamento previste dagli atti di programmazione, adottando strumenti informatici e digitali, in linea con le normative nazionali.

Nel 2023 il personale a tempo indeterminato si decrementa complessivamente di 5 unità rispetto all'anno precedente. Le procedure autorizzate nell'ambito dei diversi atti di programmazione, hanno consentito di realizzare n. 35 nuove assunzioni a tempo indeterminato che hanno riguardato 18 infermieri, 10 istruttori amministrativi, 1 R.A.A.I., 4 OSS (di cui 3 a completamento procedura mobilità indetta nel 2022), 1 Coordinatore Servizio Guardaroba, 7 educatori; si è inoltre proceduto ad assunzione di n. 1 OSS tramite procedura di mobilità "compensativa". Nel complesso le nuove assunzioni non compensano le cessazioni dal servizio che sono state 47.

Il personale a tempo determinato comprende n. 2 figure dirigenziali: il Direttore ed il Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie la cui procedura selettiva è stata espletata nell'anno 2023.

PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO:

ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2022	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2023
Dirigenti (*)	2			2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (Funzionario, Istr. Dir. Amm.vo, Specialista Comunicazione Istituzionale, Avvocato, Istr. Dir. Contabile, Istr. Dir. Tecnico, Coord. Resp.Servizi alla persona, Istr.Dir.Coordinatore/Resp. Di servizio, Fisioterapista, Infermiere)	48	8	18	58
AREA DEGLI ISTRUTTORI (Istr. Amm.vo, Istruttore Tecnico, Anim. Atelierista, Educatore, R.A.A.I., Coord. Servizio Magazzino, Coord. Servizio Guardaroba, Coord. Servizio Cucina)	86	8	19	97
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (Coll. Inf. Amm.vo, Animatore, Assistente Educatore, O.S.S., Operatori di assistenza integrata, Capo Cuoco, Op. A.S.T. Eletttricista, Op. A.S.T. Officina, Esecutore Amm.vo, A.d.B., Cuoco, Esecutore alberghiero, Op. Sp. Guardaroba)	267	30	5	242
Op. Appoggio	1	1		0
TOTALE	404	47	42	399

(*) Nota Bene: al 31.12.2023 i Dirigenti a tempo indeterminato erano 2, di cui uno in aspettativa con diritto alla conservazione del posto. I Dirigenti a tempo determinato al 31.12.2023 erano 2: il Direttore ed il Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie.

Le cessazioni del rapporto di lavoro sono state 47 (a fronte delle 42 nel 2020, 61 nel 2021, 83 nel 2022).

La causa principale è quella delle dimissioni volontarie: sono state 23 pari al 48,94% (nel 2022 38 pari al 45,78%, nel 2021 36 pari al 59,02%); seguono i pensionamenti 15 pari al 31,91%, (nel 2022 21, pari al 25,30%, nel 2021 22 pari al 36,07%); la mobilità verso altre amministrazioni in numero di 3 pari al 6,38% (nel 2022 23 pari al 27,71%, dei quali 21 nell'ambito delle procedure straordinarie concordate con il Comune di Reggio Emilia per il piano di rientro della perdita 2019, nel 2021 erano state 1 pari al 1,64%); si è avuta inoltre l'interruzione del rapporto di lavoro con 3 dipendenti per mancato superamento del periodo di prova, una interruzione per provvedimento disciplinare ed una dispensa dal lavoro per inabilità; si è infine purtroppo avuto il decesso di un dipendente.

La ripartizione risponde ai raggruppamenti indicati dalle Linee Guida regionali; i dati rilevati per l'anno 2023 evidenziano la prevalenza del personale Socio assistenziale (che comprende anche gli Infermieri) e rappresenta il 69,17% di tutto il personale a tempo indeterminato (era il 69,80% nel 2022 ed il 70,23% nel 2021), seguito dal personale Socio educativo che rappresenta il 17,29% (era il 16,83% nel 2022 ed il 15,93% nel 2021); seguono il personale dei servizi ausiliari pari al 3,76% ed il personale amministrativo e tecnico pari al 7,02%; infine, il personale con funzioni direttive o dirigenziali pari al 2,76%.

La suddivisione dei dipendenti a tempo indeterminato per genere

Resta prevalente la componente femminile, sia in valore assoluto che relativo, impegnato a tutti i livelli, compresi quelli dirigenziali e direttivi.

	UOMINI	%	DONNE	%	TOTALE
ANNO 2021	87	18,24%	390	81,76%	477
ANNO 2022	76	18,81%	328	81,19%	404
ANNO 2023	77	19,30%	322	80,70%	399

I dati aziendali sull'età del personale dipendente, in particolare quello a tempo indeterminato, sono coerenti con quelli rilevati a livello nazionale: il personale oltre i 45 anni rappresenta il 70,17% di tutto il personale (era il 71,04% nel 2022 ed il 66,25% nel 2021).

La classe di età prevalente fra i dipendenti a tempo indeterminato fra i 55 e i 64 anni, pari a 141 lavoratori, rappresentando il 35,34% dei dipendenti a tempo indeterminato, con un aumento percentuale rispetto all'anno precedente (erano 139 pari al 34,41% nel 2022 e 158 pari al 33,12% nel 2021).

Seguono i dipendenti fra i 45 ed i 54 anni, comprendente 134 lavoratori e rappresenta il 33,58% dei dipendenti a tempo indeterminato (erano 144 pari al 35,64% nel 2022 e 155 nel 2021 pari al 32,49% e 161).

I lavoratori tra i 35 e i 44 anni diminuiscono e sono 79 pari al 19,80%, mentre erano 92 pari al 22,77% nel 2022 e 114 pari al 23,90% nel 2021.

I dipendenti di età inferiore a 35 anni a fine esercizio sono 40 unità pari al 10,03% (erano 25 pari al 6,19% nel 2022 e 47 pari al 9,85% nel 2021).

Infine i dipendenti di età superiore a 65 anni sono 5 pari al 1,25%.

Il numero di dipendenti a tempo indeterminato con **contratti a tempo parziale è 50, pari al 12,53% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato** (nel 2022 erano 50 pari al 12,38% e nel 2021 erano 50 pari al 10,48%).

Per i dipendenti a tempo indeterminato, l'articolazione oraria parziale deriva dall'accoglimento delle richieste dei lavoratori; il lavoro a tempo parziale, infatti, oltre a essere uno strumento di flessibilità dell'organizzazione, rappresenta un efficace strumento di conciliazione della vita lavorativa e familiare e di attuazione di politiche per il benessere organizzativo e le pari opportunità.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

È stato approvato il bilancio previsionale per l'anno 2024 sia dal Consiglio di Amministrazione, sia dalla Assemblea dei Soci. L'anticipo nella prima parte dell'anno consentirà un monitoraggio più puntuale dei fattori produttivi e gestionali. Il bilancio ha tenuto conto dell'adeguamento tariffario indicato dalla Regione Emilia Romagna per i servizi residenziali per anziani e disabili. In particolare la tariffa per un posto di casa residenza vede uno scostamento di € 2.60 al giorno.

Nei primi mesi del 2024 l'Azienda ha visto la definizione di due importati gare: la ristorazione e la somministrazione di manodopera, entrambe in corso.

È stato altresì svolto e concluso il concorso per l'assunzione degli OSS, introducendo lo strumento delle subcommissioni per snellire la procedura e valorizzare anche i professionisti dei servizi.

È in corso il concorso per infermieri e fisioterapisti.

È in corso la definizione del nuovo contratto integrativo decentrato in discussione in delegazione trattante; è stato approvato invece il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni fra le aree contrattuali.

Nel mese di gennaio ha riaperto il nucleo di Villa Erica, con 18 posti letto, ora in primavera a pieno regime. Ha riaperto anche il Centro diurno Tagliavini Ferrari, dopo l'incendio doloso.

Nei primi mesi dell'anno si svolte le riunioni con i familiari, alla presenza del Comitato parenti, per restituire i risultati della customer svolta alla fine del 2023 e per raccogliere suggestioni, critiche ed apprezzamenti. Le riunioni si sono svolte nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani con una buona partecipazione. La customer è stata resa pubblica sul sito aziendale di ASP.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'attenzione al tema delle risorse aziendali rimane al centro delle riflessioni del Consiglio di Amministrazione e della Direzione, con la finalità di mettere in salvaguardia in primis i servizi erogati ai cittadini. In particolare l'utile dell'ASP degli ultimi anni è frutto di una serie di interventi interni svolti sul fronte dei ricavi, ma anche di una serie di stanziamenti, prima i fondi Covid, poi l'integrazione da parte della Regione dei fondi Irap, che possono essere variabili. Parimenti l'andamento del mercato energetico con le sue dinamiche internazionali, l'incremento dei costi per le materie prime e le conseguenti revisioni prezzi, indebolisce la capacità di programmazione economica dell'Azienda stessa.

Di certo nel 2024 si vedranno i frutti, seppur non particolarmente rilevanti per ASP, per quanto attiene la compartecipazione alle spese dei servizi. Il dibattito regionale sull'aggiornamento della normativa sull'accreditamento dei servizi socio sanitari, che per questa Azienda sono il *core*, può inoltre portare a

dinamiche importanti e dirimenti per la tenuta dell’Azienda. Da un lato il tema della sostenibilità economica e della remunerazione dei servizi, dall’altro il tema della tipologia e della qualità dei servizi erogati, sono assi di profonda riflessione che arrivano fino a rivedere l’intero assetto organizzativo dettato dalle Leggi regionali di programmazione. Il PNRR inoltre spinge l’acceleratore sul tema della domiciliarità come sfida qualitativa per sostenere la necessità di accogliere i bisogni di una popolazione che invecchia.

L’ulteriore sfida rilevante è la capacità dell’Azienda di mantenere un buon livello di operatività, garantendo le adeguate professionalità. La *crisi dei mestieri di cura* sarà uno snodo del futuro e nei fatti già del presente; la diminuzione numerica delle forze lavoro dei giovani, un mercato del lavoro quasi in piena occupazione, una offerta contrattuale più bassa delle Aziende sanitarie e del mercato privato, impone il mantenimento del percorso avviato con l’OIV per essere attrattivi verso la forza lavoro. È necessario investire in formazione, flessibilità e sviluppo delle competenze per attrarre e mantenere le professionalità. Aggiornare i servizi, lavorare sulla umanizzazione dei processi di cura, sarà la sfida del futuro.

Dopo il processo di fusione del 2016 che ha portato alla nascita di ASP Reggio Emilia, inoltre si rende necessario rivalorizzare il patrimonio dell’Azienda perché diventi volano economico per la tenuta dei servizi e perché gli investimenti possano ammodernare i servizi stessi. La riorganizzazione vuole andare in questa direzione.

Come ASP Reggio Emilia saprà stare in questo contesto, molto sarà dettato dalla capacità di essere in grado di offrire servizi di qualità ai cittadini, di essere attrattiva verso il personale, di essere dinamica e digitalizzata come una moderna Pubblica Amministrazione e di essere maggiormente solida sotto il profilo economico finanziario.

Il Piano programmatico adottato prima dal Consiglio di Amministrazione poi dall’Assemblea dei Soci, mette al centro queste riflessioni e indica quindi 3 assi strategici a cui si rimanda pienamente in questa stesura:

- ✓ ASP REGGIO EMILIA, CITTÀ’ DELLE PERSONE: UNA AZIENDA SOLA, UN PATRIMONIO CULTURALE
- ✓ ASP REGGIO EMILIA, CITTÀ’ DELLE PERSONE: IL SUO PERSONALE
- ✓ ASP REGGIO EMILIA, CITTÀ’ DELLE PERSONE: L’EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE

MODALITÀ PREVISTE PER L'UTILIZZO DELL'UTILE

In ragione degli scenari indicati e della prevedibile evoluzione della gestione si propone all'Assemblea dei Soci che l'utile generato dalla gestione dell'Esercizio 2023 pari ad Euro 885.144 (Euro 885.143,69 senza arrotondamenti) sia destinato a contributi in conto capitale per finanziare futuri investimenti.